

**SOMMARIO**

---

**SEZIONE I**

---

**CONSIGLIO REGIONALE****- Deliberazioni**

DELIBERAZIONE 28 marzo 2007, n. 38

**Legge regionale 10 giugno 1993, n. 37 (Istituzione dell' Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione nel settore agricolo forestale "A.R.S.I.A."). Programma di attività per l'anno 2007.**

*pag. 3***GIUNTA REGIONALE****- Deliberazioni**

DELIBERAZIONE 10 aprile 2007, n. 253

**L.R. 37/93 (Istituzione dell' Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione nel settore agricolo forestale) A.R.S.I.A. - Approvazione Bilancio di previsione 2007.**

*" 73*

---

---

**SEZIONE I****CONSIGLIO REGIONALE****- Deliberazioni**

DELIBERAZIONE 28 marzo 2007, n. 38

**Legge regionale 10 giugno 1993, n. 37 (Istituzione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione nel settore agricolo forestale "A.R.S.I.A."). Programma di attività per l'anno 2007.**

Il Presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:

**IL CONSIGLIO REGIONALE**

Vista la legge regionale 10 giugno 1993, n. 37 (Istituzione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione nel settore agricolo forestale "ARSIA") e successive modificazioni, ed in particolare gli articoli 12 e 20, dove si dispone che i programmi pluriennali e quello annuale di attività sono approvati dal Consiglio regionale;

Vista la legge regionale 3 agosto 2001, n. 34 (Disciplina dei servizi di sviluppo agricolo e rurale) così come modificata dalla legge regionale 3 agosto 2001, n. 35;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 31 gennaio 2007, n. 9 (Legge regionale 3 agosto 2001, n. 34 "Disciplina dei servizi di sviluppo agricolo e rurale". Piano regionale dei servizi di sviluppo agricolo e rurale 2007/2010);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 28 febbraio 2006, n. 15, con la quale è stato approvato il programma triennale di attività dell'ARSIA 2006 - 2008;

Vista la decisione di Giunta regionale 20 novembre 2006, n. 14 relativa agli indirizzi all'Amministratore per

la formulazione della proposta di programma dell'ARSIA per l'anno 2007;

Visto il decreto dell'Amministratore dell'ARSIA 11 dicembre 2006, n. 408 relativo al programma di attività dell'ARSIA per l'anno 2007, allegato quale parte integrante alla presente deliberazione (allegato A);

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei sindaci revisori sul programma di attività per l'anno 2007;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato tecnico scientifico dell'ARSIA sul programma di attività per l'anno 2007;

**DELIBERA**

1. di approvare il programma di attività dell'ARSIA per l'anno 2007, allegato quale parte integrante alla presente deliberazione (Allegato A);

2. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente provvedimento, compreso l'allegato A, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 15 marzo 1996, n. 18 (Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti), così come modificata dalla legge regionale 3 agosto 2000, n. 63.

**IL CONSIGLIO APPROVA**

con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

*Il Presidente*  
Riccardo Nencini

*I Segretari*  
Giuliana Loris Baudone  
Gianluca Parrini

SEGUE ALLEGATO

REGIONE  
TOSCANA



## Programma di attività dell'ARSIA per il 2007

Dicembre 2006

# Programma d'attività dell'ARSIA per l'anno 2007

## 1. L'inquadramento generale

L'attuale contesto generale in cui si colloca il presente Programma è caratterizzato dai notevoli cambiamenti in atto che rendono difficile una valutazione degli scenari futuri. La riduzione del livello di sostegno ed il suo progressivo disaccoppiamento dalla produzione, generando una crescente incertezza ed un'ampia varietà di scelte imprenditoriali possibili, cambia in modo sostanziale il modo con cui le imprese agricole formano le proprie aspettative e definiscono i propri comportamenti. Le caratteristiche dello "stile aziendale" che oggi meglio si può adattare al nuovo contesto, che si incarnano prima di tutto nello spirito degli agricoltori più giovani e delle imprese a conduzione femminile, sono tali da privilegiare strategie di "creazione di valore" rispetto all'aumento della produzione ed all'allargamento della scala produttiva, di diversificazione invece che di specializzazione. Divengono inoltre prevalenti aspetti legati alla comunicazione ed alla capacità di cooperazione con agenti esterni rispetto alle competenze legate a specifici aspetti tecnici.

In un quadro di elevata complessità come l'attuale, ricerca, assistenza tecnica e formazione sono elementi fondamentali a supporto delle imprese e dei sistemi territoriali. Ma la valenza dei cambiamenti richiede un serio ripensamento del modo con cui il sistema delle conoscenze in agricoltura è strutturato. Venuti meno i principi della "rivoluzione verde" e della vecchia PAC, oggi ricercatori, formatori, tecnici, amministratori, soggetti pubblici e privati sono chiamati a riflettere sui propri obiettivi, sui metodi di lavoro e sulle relazioni reciproche. Nel momento in cui anche il concetto di politica agricola è sotto revisione, sempre più influenzata da sfere di governo, prima totalmente separate come quella ambientale, sanitaria e sociale, è necessario rivedere le forme di governance e i policy networks intorno a cui si formano le decisioni rilevanti per l'agricoltura.

Il ruolo che l'ARSIA, ed il sistema dei servizi di sviluppo agricolo e rurale nel suo complesso, sono chiamati a svolgere risulta fondamentale e necessita di un continuo adattamento rispetto ai cambiamenti in atto. In ragione delle capacità professionali ed organizzative maturate negli anni il sistema dei servizi di sviluppo può oggi contribuire a valutare i possibili scenari tecnico-economici futuri, individuare ventagli di soluzioni possibili ai problemi emergenti e facilitare l'orientamento delle scelte degli attori intorno a obiettivi unificanti.

Questo ruolo sarà importante anche in relazione all'avvio del nuovo ciclo di programmazione dello sviluppo rurale, cui l'ARSIA potrà dare un utile contributo anche nelle fasi di raccordo con il mondo della ricerca, le organizzazioni intermedie, i tecnici, le amministrazioni locali offrendo un supporto agli atti di governo con conoscenze e competenze adeguate. È importante altresì sottolineare, a tale proposito, la necessità di perseguire una forte coerenza tra attività dei servizi di sviluppo e piano di sviluppo rurale, in particolare in relazione a trasferimento dell'innovazione, alla formazione, alla consulenza aziendale, al monitoraggio e alla valutazione.

## 2. Elementi di riferimento per uno scenario generale

Il Programma pluriennale d'attività dell'ARSIA 2006 – 2008 descrive lo scenario di riferimento generale partendo dall'adozione, da parte del Consiglio Europeo, della cosiddetta strategia di Lisbona sullo sviluppo socio-economico dell'Europa per poi illustrare gli indirizzi che la Commissione Europea ha proposto per la definizione della sua politica per l'evoluzione della società dell'informazione. A tale proposito assumono particolare rilievo i contenuti e le strategie che contraddistinguono il VII° Programma quadro europeo per la ricerca e l'innovazione (2007-2013). Il quadro di riferimento per la ricerca nel settore agricolo è completato dall'illustrazione del Programma Nazionale per la Ricerca (2005 – 2007) che offre opportunità di finanziamento di ricerche sul tema dei prodotti tipici dell'agroalimentare e per la sicurezza alimentare attraverso nuovi sistemi di caratterizzazione e di garanzia della qualità.

Gli specifici riferimenti alle politiche agricole e di sviluppo rurale contribuiscono inoltre a delineare gli scenari operativi puntuali all'interno dei quali è chiamata ad operare l'Agenzia.

Il quadro regionale sarà fortemente condizionato dal piano regionale di sviluppo 2006-2010 e dall'entrata in vigore del piano di sviluppo rurale 2007-2013.

### 3. Il quadro regionale di intervento

Il Piano regionale di sviluppo 2006-2010 costituisce uno dei riferimenti fondamentali che ispirano l'attività dell'Agenzia. Il piano individua dodici "sfide" come altrettante priorità programmatiche: i giovani e le donne, qualità e sicurezza del lavoro, il perseguimento di integrazioni e sinergie nel sistema produttivo regionale, l'internazionalizzazione, la ricerca e l'alta formazione, il territorio, i servizi, il welfare solidale, la cultura, le risorse economiche e la governance. Inoltre il piano individua una serie di piani integrati che si sviluppano intorno a quattro programmi strategici: Competitività, sistema integrato regionale e territorio; Cittadinanza, lavoro, coesione, cultura e qualità della vita; Sostenibilità ambientale dello sviluppo; Governance, conoscenza, partecipazione, sicurezza.

L'ARSIA oltre ad essere interessata ad uno dei piani integrati, quello dedicato all'innovazione ed alla qualità del sistema rurale, agricolo, forestale, sarà chiamata a dare un contributo all'integrazione delle politiche previste da altri piani, in particolare quelli relativi all'ambiente e alla salute.

Il Piano di Sviluppo rurale è in fase avanzata di definizione, e già adesso possono essere evidenziate le principali linee di intervento. L'articolazione del piano, coerente con il regolamento comunitario, è basata su quattro assi:

Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale,

Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale,

Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale,

Attuazione dell'approccio Leader.

Gli obiettivi specifici del PSR Toscana riferibili all'Asse 1 sono: favorire l'occupazione e ricambio generazionale nel settore agricolo e forestale, consolidare e sviluppare le aziende sul territorio e sui mercati mediante la promozione e diffusione dell'innovazione e l'aumento della competitività, rafforzare le filiere produttive agricole e forestali, promuovere un'agricoltura toscana di qualità.

In relazione all'asse 2, l'obiettivo specifico stabilito è "conservare e migliorare l'ambiente e il paesaggio, in cui sono riassunte le azioni volte a conservare la biodiversità, promuovere la tutela e diffusione di sistemi agroforestali ad alto valore naturalistico, diffondere pratiche agricole e forestali compatibili con la tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche superficiali e profonde, ridurre i gas serra e tutelare la risorsa suolo".

L'obiettivo immediatamente riferibile all'asse 3 è quello di "potenziare il sostegno alle popolazioni rurali", finalizzato al miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e la popolazione, oltre che al mantenimento e creazione di nuove opportunità occupazionali in aree rurali".

L'asse metodologico Leader ha riferimento nel PSR Toscana nell'obiettivo specifico "migliorare le potenzialità di sviluppo endogeno delle zone rurali", mediante il rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale e il miglioramento della partecipazione locale alla definizione delle politiche.

Con l'approvazione della Legge Regionale sui distretti rurali, avvenuta nell'aprile del 2004 e con la successiva definizione del regolamento attuativo, sono state poste le basi per l'attivazione della governance rurale e creati gli strumenti per la concreta definizione dei distretti rurali in Toscana. Nel 2006 sono stati riconosciuti tre distretti rurali.

Nel corso del 2007 è prevista anche l'approvazione del nuovo piano regionale dei servizi di sviluppo agricolo. Il programma in corso, che assume validità anche per il prossimo esercizio, rappresenta per l'Agenzia un importante riferimento per la definizione delle azioni da inserire nel Programma 2007.

Altri importanti passaggi politici costituiranno un importante riferimento per l'attività dell'Agenzia:

- A seguito della sentenza della corte costituzionale le Regioni sono chiamate a legiferare sulla coesistenza. In Toscana la legge regionale sulla coesistenza delle produzioni OGM dovrà essere

improntata ad una totale garanzia per le produzioni tipiche del territorio e ispirata al principio precauzionale, che si traduce nella tolleranza zero di contaminazione nelle coltivazioni.

- La commissione internazionale sul cibo ha redatto il “Manifesto sui semi” presentato in occasione di Terra Madre a Torino. Questo manifesto impegna fortemente la Regione Toscana a sostenere gli sforzi per un diverso approccio alla proprietà intellettuale delle varietà vegetali e a proseguire con forza l’iniziativa già intrapresa con la L.R. 64/2004.
- Il 20 novembre 2006 si è tenuto il seminario sul “triangolo della conoscenza” (ricerca, formazione-informazione e servizi di sviluppo agricolo e rurale), che ha gettato le basi per una riflessione sullo stato e sulle prospettive del sistema della conoscenza in Toscana.
- Il 14-15 dicembre si terrà la conferenza regionale dell’agricoltura, che sarà imperniata sulle seguenti tematiche:
  - Le prospettive del sistema produttivo toscano e la dimensione di filiera
  - La diversificazione e la multifunzionalità dei territori rurali
  - Le strategie per la qualità dei prodotti toscani e i modelli alimentari
  - L’agricoltura ed il governo del territorio: il modello toscano
  - La governance del settore agricolo: quale modello per il futuro
  - L’agricoltura ed il cibo: strategie locali e globali.

#### 4. I riferimenti al Programma triennale dell’ARSIA 2006 - 2008

Con la decisione n. 14 del 20 novembre 2006, la Giunta Regionale ha impartito le direttive per la predisposizione del programma di attività dell’ARSIA per l’anno 2007 che, unitamente al Programma pluriennale d’attività dell’ARSIA per il triennio 2006 – 2008 costituiscono importanti elementi di riferimento per l’impostazione del Programma 2007.

I principi fondamentali inseriti nel Programma triennale si basano di fatto sul consolidamento ed il rafforzamento del ruolo di interfaccia svolto fino ad ora dall’ARSIA tra il mondo della produzione e dei soggetti operanti nei territori rurali, del mondo scientifico, del consumo. Tale attività rappresenta uno strumento capace di orientare il coordinamento e l’integrazione di questi soggetti in funzione dei processi di adeguamento rispetto ai cambiamenti dei contesti, avendo come riferimento gli atti programmatici fondamentali del governo regionale, tenendo conto dei seguenti riferimenti principali:

- l’applicazione della riforma della PAC e i suoi sviluppi futuri;
- il nuovo ciclo di programmazione dello sviluppo rurale, con il concomitante processo di costruzione della governance rurale generato dalla legge sui distretti rurali.

#### 5. La filosofia di fondo

Nel programma triennale la strategia dell’Agenzia si basa sui seguenti obiettivi:

*Rafforzare la competitività e l’autonomia delle imprese agricole toscane*

L’impostazione delle politiche regionali toscane ha consentito alle aziende di poter scegliere le proprie linee commerciali operando sia nelle reti lunghe che in quelle brevi. La garanzia della pluralità degli sbocchi di mercato ha determinato il rafforzamento dell’autonomia delle imprese e indotto un processo d’innovazione organizzativa che ha interessato anche il mondo della cooperazione ed avviato nuovi percorsi per la definizione di nuove forme di organizzazione tra produttori.

*Migliorare la capacità di creazione di risorse endogene*

Le risorse endogene come la produzione e la riproduzione della fertilità del suolo, il mantenimento e la valorizzazione della biodiversità agricola, la produzione degli alimenti per gli animali, la produzione di energia da biomasse, i rapporti di fiducia con i consumatori locali, possono rappresentare valide alternative in molti altri campi dell’attività aziendale e tutte le iniziative che contribuiscono alla loro creazione devono essere incentivate.

*Creare contesti*

Un appropriato contesto di operatività consente pertanto di far circolare più facilmente l'informazione e dunque trasferire più celermente l'innovazione, attivare sinergie tra soggetti e attività diverse, stimolare processi di apprendimento basate sul confronto tra pari, rafforzare la percezione condivisa dei problemi locali, dare risposte comuni ai problemi e, in ultima analisi, contribuire al rallentamento della penetrazione sui mercati locali di soggetti esterni potenzialmente dirompenti per il tessuto socio-economico locale.

#### *Stimolare alleanze*

La forza delle imprese locali che lottano per l'autonomia è legata alla capacità di costruire reti ibride, che comprendano non solo una comunanza di iniziative e cooperazione tra produttori, ma che cerchino alleanze con altri soggetti, del territorio e al di fuori di esso. Funzionale a questo processo risultano essere il comune impegno che lega tra loro attività economiche diversificate, che facilita l'integrazione delle politiche, combina l'attività economica con gli obiettivi non commerciali e avvia processi di trasformazione sociale.

#### *Facilitare l'accesso*

Risulta pertanto necessario stimolare una riflessione sulle possibilità di migliorare le capacità di comunicazione dei soggetti rurali, sia attraverso un miglioramento delle strutture fisiche e immateriali di comunicazione di cui le aree rurali dispongono, sia attraverso il miglioramento delle capacità individuali e collettive.

#### *Stimolare la capacità progettuale*

La dimensione collettiva e integrata dello sforzo di adeguamento ai cambiamenti rende necessaria una adeguata progettualità, in grado di definire strategie creative, modalità e tempi di azione appropriati, accesso a fonti finanziarie, di cui le forze del territorio, per la maggiore flessibilità e capacità di mobilitare energie su problemi specifici, siano le protagoniste.

## 6. Le aree tematiche per l'intervento dell'Agenzia

Agli obiettivi sopra tratteggiati fanno riferimento le seguenti aree tematiche, su cui si concentreranno le azioni programmatiche dell'Agenzia:

#### *Competitività e innovazione attraverso le risorse del territorio*

Nel nuovo contesto competitivo l'azienda agraria può trovare nel territorio le risorse più adatte a garantirne la competitività. Tali risorse vanno riconosciute, costruite e mantenute, e richiedono uno sforzo costante di ridefinizione delle identità, di coordinamento tra una grande varietà di soggetti, di alleanza con soggetti esterni. L'Agenzia può operare in questo campo per facilitare la comunicazione tra i soggetti, per individuare e diffondere le pratiche di successo, per definire appropriati strumenti di collegamento con le politiche settoriali e territoriali.

#### *Competitività e innovazione attraverso le risorse imprenditoriali*

Nella nuova fase le capacità imprenditoriali interne all'azienda, a seguito della liberalizzazione dei mercati, saranno ancora più importanti che nella fase precedente. E' difficile oggi individuare – e ancora di più suggerire – a quale modello produttivo e organizzativo le aziende dovranno ispirarsi. Le capacità strategiche, tecniche e relazionali e l'uso di nuove tecnologie saranno fondamentali ai fini dell'individuazione di modelli aziendali e di organizzazione dei circuiti commerciali che non potranno che essere originali e definiti in modo autonomo. Il sistema dei servizi dovrà essere sempre più preparato a fornire alle aziende gli strumenti necessari alla definizione delle scelte strategiche.

#### *Intervento pubblico e governance rurale*

I nuovi approcci al sostegno pubblico e la riduzione dei trasferimenti diretti alle aziende stimolano a pensare in modo integrato le leve del sostegno pubblico e i soggetti che le azionano. Attraverso l'uso accorto di una ampia varietà di strumenti (leggi, regolamenti, modalità di selezione dei progetti, forniture per gli enti pubblici, strumenti di comunicazione) è possibile individuare nuove risorse, orientare l'adozione dell'innovazione e creare nuovi mercati. In questo ambito è forte la domanda di iniziative pilota, di divulgazione di pratiche di successo, di concertazione e coordinamento tra i diversi soggetti, di strumenti di analisi e di modelli di impatto.

#### *Il territorio rurale a servizio della popolazione*

Per la Toscana il territorio rurale rappresenta una risorsa fondamentale per la qualità della vita dei cittadini toscani e una formidabile leva di marketing territoriale. La consapevolezza della necessità di salvaguardare e migliorare il territorio rurale è ormai largamente diffusa, ma le potenzialità derivanti da un coordinamento delle strategie settoriali, e da un più pieno coinvolgimento degli agricoltori, per la valorizzazione del territorio sono ancora largamente inesplorate.

#### *Strumenti di supporto alle decisioni*

Il lavoro dell'Agenzia negli ultimi anni ha consentito l'accumulazione di una grande esperienza in campi estremamente innovativi, per i quali non esistono, o non sono sufficientemente codificate, metodologie di analisi e di intervento, in assenza delle quali il trasferimento dell'innovazione risulta più lento e difficile. Sarà dunque opportuno un lavoro di sistemazione dell'esperienza accumulata onde rendere divulgabili e trasferibili molte delle pratiche innovative messe a punto dall'Agenzia e dagli attori del sistema toscano.

## 7. Le linee di attività previste dal programma

Al momento della stesura del programma di attività per il 2007 l'Agenzia prevede di dare prioritariamente continuità alle attività di ricerca e di sperimentazione pluriennali avviate negli anni precedenti e non ancora concluse, promuovendo nuovi progetti di ricerca solo attraverso l'utilizzo delle disponibilità finanziarie messe a disposizione dalla Giunta Regionale, sia per la realizzazione del programma, sia per l'attivazione di iniziative finalizzate.

Allo scopo di accrescere la capacità del sistema di conoscenze toscano e di sviluppare iniziative coerenti con i propri obiettivi, l'Agenzia ritiene strategica la scelta di attingere a risorse comunitarie, quale fonte sempre più rilevante di finanziamenti. In tal senso l'ARSIA si propone di partecipare a progetti previsti per la formazione e l'informazione, la salvaguardia ambientale e la ricerca agricola più in generale (VII° Programma Quadro - Programma Life Ambiente - Programma Interreg - Programma Leonardo, ecc...). Nell'ambito del "VII° Programma Quadro" l'Agenzia porterà avanti nel corso del 2007 specifiche iniziative di sensibilizzazione del mondo scientifico e delle imprese per la formazione di partnership in grado di accedere ai finanziamenti europei su progetti i cui obiettivi convergono con quelli definiti dall'Agenzia nel suo programma pluriennale. Parteciperà direttamente in qualità di partner in alcuni progetti di ricerca, dimostrazione e animazione proposti dal mondo scientifico ed imprenditoriale, ma soprattutto si attiverà per essere pronta ad operare nella diffusione dei nuovi principi e delle nuove modalità operative che dovrebbero caratterizzare il VII° Programma Quadro per la ricerca (2007 - 2013).

Al complesso delle azioni in cui si sviluppa il Programma di attività per il 2007 sovrintende un'iniziativa di carattere generale che dovrebbe consentire all'Agenzia di caratterizzare con decisione la propria operatività. Nel 2007 infatti, con il supporto del Consorzio Universitario Quinn, l'ARSIA avvierà un percorso che dovrebbe portarla alla certificazione del proprio sistema operativo soprattutto per quanto concerne il collaudo ed il trasferimento dell'innovazione. La complessità e l'articolazione di queste attività coinvolge la quasi complessità delle articolazioni operative dell'Agenzia e per questo riveste un ruolo decisivo per la qualificazione delle proprie attività

Il quadro che fa da sfondo all'attività dell'Agenzia conferma le indicazioni di medio periodo previste dal Programma pluriennale dell'Agenzia (2006 - 2008) consentendo di riproporre l'intelaiatura delle macroaree d'interesse a suo tempo individuate declinandole in aree funzionali di carattere generale.

Pertanto le linee di attività previste per il Programma 2007 vengono illustrate con riferimento alle seguenti aree funzionali:

- Supporto alle iniziative di carattere internazionale;
- Gli studi e le ricerche di scenario;
- La promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione;
- Le reti di supporto all'impresa;
- I servizi agroambientali;
- Risorse locali e innovazione istituzionale;

- La comunicazione;
- L'attività di controllo;

a cui si devono aggiungere due aree funzionali a carattere generale, una di supporto alla Giunta Regionale ed agli Enti Locali, ed una di tipo "orizzontale" che interessa le attività collegate alla realizzazione coordinata del programma.

#### *7.1 Supporto alle iniziative di carattere internazionale*

Le iniziative dei governi regionali interagiscono sempre di più con le scelte assunte a livello nazionale, comunitario ed internazionale. In ambito agricolo possono essere ricordati in proposito gli esempi legati alla costruzione della rete delle regioni europee OGM free, alla costituzione e alle conseguenti iniziative della Commissione sul futuro del cibo, all'attività della fondazione per la biodiversità.

È proprio su questi progetti che l'Agenzia intende intervenire nel corso del 2007. Il rilievo di queste iniziative risulta infatti strategico in quanto esse consentono una duplice chiave di lettura. Da una parte queste occasioni rappresentano per la Regione Toscana e per l'ARSIA una possibilità per comunicare le peculiarità del "modello toscano" e dare alla Toscana visibilità e un'autorevolezza nel contesto internazionale. Da un altro punto di vista esse consentono di arricchire tale modello attraverso l'ampliamento delle proprie conoscenze indotto dal confronto, dal dialogo e dalla cooperazione con le altre esperienze. Nel 2007 l'ARSIA pertanto intensificherà il proprio impegno in questa direzione, stimolando a tutti i livelli percorsi di internazionalizzazione attraverso la partecipazione a progetti e a iniziative. A tale obiettivo corrisponderà uno sforzo di adeguamento delle capacità e della motivazione del personale interno e di riflessione e comunicazione relativo al metodo di lavoro necessario.

#### *7.2 L'attività di studio e di ricerca di scenario*

Nel 2006 l'agricoltura toscana ha risentito in modo particolarmente intenso del passaggio di fase che caratterizza i sistemi agricoli e rurali in Europa. L'impatto degli accordi internazionali e della nuova politica agricola comune non si è limitato a produrre effetti sul sistema produttivo agricolo nella sua accezione tradizionale, ma ha interessato il complesso "sistema" rurale toscano.

Una risposta adeguata a questa tendenza rende necessario l'inserimento del settore agricolo in più ampi contesti operativi che pongano in relazione le funzioni "settoriali" agricole con la gestione del territorio, dell'ambiente e la tutela della salute. È a questa dimensione che occorrerà adeguare la funzionalità del sistema informativo, che dovrà monitorare i complessi scenari in cui sono inseriti i processi produttivi agricoli per fornire un sicuro supporto tecnico agli organi ed alle strutture regionali preposte a formulare politiche e programmi.

In particolare, l'attività di analisi di scenario dovrà caratterizzare fortemente la politica per l'innovazione e la sostenibilità, in modo da fornire ai soggetti portatori di interesse dati e prospettive su cui impennare l'attività di individuazione delle linee di azione e delle relative priorità.

L'Agenzia, congiuntamente ad altri Istituti di ricerca operanti in Toscana, può pertanto rispondere correttamente a queste esigenze facendosi promotrice della creazione di un nuovo strumento che monitorizzi l'economia agricola e rurale. Grazie all'esperienza ormai consolidata nella predisposizione del rapporto annuale con l'IRPET sullo stato dell'economia agricola toscana giunto alla nona edizione, che mobilita le energie di un numero notevole di collaboratori delle Università e dei Centri di ricerca toscani, è possibile prefigurare un passaggio evolutivo che, partendo dal consolidamento e dall'allargamento del network informativo fino ad oggi utilizzato nell'elaborazione del "Rapporto", sia in grado di porre le basi per la costituzione di un vero e proprio "laboratorio" capace di fornire risposte puntuali e tempestive alle inevitabili esigenze di approfondimento provenienti dal governo regionale e dalle sedi istituzionali toscane. Il contributo che l'Agenzia intende dare partecipando alla realizzazione di detto "laboratorio" è quello di fornire risposte alle necessità informative di medio-lungo periodo e a quelle congiunturali, ma soprattutto quello di garantire un'equilibrata attenzione rispetto ai temi della competitività delle aziende agricole, della valorizzazione delle risorse locali, del rafforzamento della filiera corta, della compatibilità ambientale dei processi produttivi e dello sviluppo coerente delle aree rurali.

Dopo l'avvio dell'attività dell'Osservatorio sulle foreste e la predisposizione del primo rapporto annuale sullo stato delle foreste in Toscana (RAFT), nel corso del 2007 tali iniziative troveranno continuità fino a configurarsi e strutturarsi come un vero e proprio servizio di monitoraggio economico delle attività forestali. Prendendo come modello altre esperienze, si ipotizza che la versione del 2007 del Rapporto sullo stato delle foreste in Toscana affronti specifici argomenti come quello dell'analisi dei processi e delle procedure che regolano l'affidamento dei lavori forestali da parte degli Enti Pubblici ed al tempo stesso si ponga come strumento capace di fornire gli elementi indispensabili per la valutazione degli interventi effettuati nel settore forestale.

Con l'intento di mantenere costante la rilevazione dei dati economici e statistici delle aziende agricole e dei principali processi produttivi, proseguiranno le corrispondenti indagini, le rilevazioni e le elaborazioni che si riferiscono a tali aspetti, anche al fine di implementare la relativa banca dati consultabile sul sito dell'Agenzia.

L'ARSIA intende inoltre partecipare all'evoluzione di questo sistema informativo contribuendo direttamente alla realizzazione di alcuni appuntamenti annuali, come quelli relativi all'analisi del settore agricolo e rurale, allo stato delle foreste in Toscana ed alla valutazione delle potenzialità di alcuni prodotti caratteristici della Toscana (vini a base di Sangiovese), e mettendo a punto strumenti per verificare l'impatto delle politiche comunitarie su alcuni sistemi produttivi.

Nel 2007 l'Agenzia, in collaborazione con la Direzione Generale dello Sviluppo Economico della Giunta Regionale Toscana, fornirà il necessario supporto metodologico/operativo per favorire la costituzione e l'affermazione dei distretti rurali anche attraverso l'attività del Comitato di valutazione delle istanze di riconoscimento dei distretti rurali costituito presso l'ARSIA.

Nel corso dell'anno diventerà operativo il progetto di ricerca interregionale sugli aspetti che caratterizzano la multifunzionalità delle imprese che operano nel settore agricolo e rurale. Questo studio non intende analizzare solo i risvolti economici delle nuove funzioni assunte recentemente dalle aziende agricole, ma affronterà con metodologie interdisciplinari le problematiche che coinvolgono altri aspetti, come quelli legati alla salvaguardia del territorio e delle risorse naturali, alla vitalità delle aree rurali, ai rapporti con le Amministrazioni locali ed alle funzioni sociali. In tal senso questa iniziativa deve considerarsi non un punto di arrivo, bensì la prima fase di un processo di analisi e di elaborazione che porti alla diffusione di "processi" e di "modelli" nelle aree rurali toscane.

### *7.3 La promozione della ricerca e lo sviluppo dell'innovazione*

Il concetto di "triangolo della conoscenza" rappresenta la stretta integrazione tra ricerca, formazione e assistenza tecnica, ed è al momento attuale un punto di debolezza del sistema della conoscenza anche se, certamente non solo in Toscana.

Avendo un ruolo centrale in ciascuno degli elementi che caratterizzano i lati del triangolo, sarà compito dell'Agenzia dare il proprio contributo per la messa in pratica di questo concetto, anche partendo dalle risultanze del workshop organizzato alla fine del 2006, sia attraverso un più stretto coordinamento operativo delle attività interne all'Agenzia, sia attraverso una sempre più efficace azione di promozione della ricerca e divulgazione dei risultati. L'Agenzia sarà impegnata, nel prossimo futuro, a continuare il proprio sforzo nella sperimentazione di forme nuove di collegamento tra ricerca, servizi specialistici e mondo della produzione, rafforzando il ruolo della formazione come cerniera tra ricerca e iniziative di sviluppo.

#### Supporto alla ricerca

L'Agenzia si impegnerà nella promozione e divulgazione delle nuove opportunità offerte dal VII° Programma Quadro di ricerca e sviluppo tecnologico della U.E.. Inoltre, l'Agenzia proseguirà nella promozione delle opportunità e nella divulgazione dei contenuti relativi al Piano Nazionale della Ricerca (Piano Triennale 2005 – 2007).

Il servizio Agrinnova continuerà, nel 2007, ad erogare il supporto previsto per favorire e migliorare la partecipazione toscana ai programmi europei e nazionali di ricerca, dimostrazione e sviluppo tecnologico attraverso i quattro consorzi aderenti alla rete (Consorzio Pisa Ricerche, Etruria Innovazione, Firenze Tecnologia, PIN S.c.r.l.). Verrà rinnovata l'adesione ad APRE.

Sarà proseguita l'attività volta a fornire il necessario supporto organizzativo alla Rete interregionale per la ricerca nei settori agrario e forestale in quanto segreteria per conto della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome e a promuovere progetti di ricerca e sperimentazione a carattere interregionale.

#### Promozione della ricerca

L'ARSIA proseguirà la propria attività in questo comparto curando l'attivazione di tavoli interprofessionali di filiera o di progetto, per far emergere la domanda di ricerca d'interesse regionale ed assicurando un processo selettivo dei progetti in grado di promuovere un alto grado di sinergie fra ambiti territoriali locali, indirizzi nazionali e direttive europee. L'importanza di questo modello operativo viene confermata anche dal fatto che tali iniziative consentono di attivare tutta una serie di contatti che finiscono con il fluidificare i rapporti tra i vari soggetti intervenuti, innescando un effetto moltiplicatore sulle interrelazioni fra i soggetti della ricerca e quelli della produzione.

Per consolidare ulteriormente la qualità degli investimenti destinati alla promozione ed allo sviluppo della ricerca, sarà privilegiato il ricorso a procedure di assegnazione dei finanziamenti ad evidenza pubblica (bandi).

Saranno intraprese attività di informazione, formazione ed assistenza, per favorire l'accesso ai finanziamenti da parte dei soggetti del mondo produttivo e scientifico.

Nello svolgimento di questi servizi sarà prioritario instaurare rapporti e collaborazioni con le Regioni italiane ed europee, per la promozione di ricerche a carattere interregionale e transnazionale.

Sarà inoltre favorita l'espressione della domanda di ricerca su problematiche a carattere locale (Progetti Territoriali) ed in questo caso le iniziative da avviare saranno volte al coinvolgimento finanziario degli Enti locali, assicurando il coordinamento e la circolazione dei risultati.

Sarà incrementato il numero delle borse di studio a favore di strutture scientifiche toscane su tematiche di rilevante interesse regionale e, a differenza degli anni passati, alcune borse di studio saranno direttamente affidate dall'Agenzia.

#### Innovazione nei settori produttivi

Nel settore *vitivinicolo* proseguiranno i progetti di ricerca finalizzati alla conservazione della variabilità genetica, all'incremento del materiale clonale ed alla valutazione delle potenzialità enologiche dei cloni omologati nonché alla valorizzazione dei vitigni autoctoni, anche attraverso specifiche azioni di supporto al vivaismo regionale.

Saranno inoltre proseguite le iniziative sperimentali sulle interazioni tra vitigno, ambiente e paesaggio, sulle tecniche colturali e di difesa, in correlazione alle condizioni meteo-climatiche, su quelle di progettazione degli impianti viticoli compatibili con l'assetto territoriale e paesaggistico e sulle tecniche enologiche innovative orientate ad evidenziare le peculiarità e la tipicità dei vitigni toscani. Sarà inoltre data continuità all'attuazione del progetto interregionale di ricerca in vivaio ed in campo per il mal dell'esca della vite, di cui la Regione Toscana attraverso l'ARSIA è capofila.

Infine si prevede di procedere, previa verifica delle necessarie risorse, alla strutturazione, pubblicazione e valutazione di due nuovi bandi di ricerca, di cui uno finalizzato alla verifica ed adattabilità di strumenti innovativi per la caratterizzazione dei territori e dei vitigni per accrescere la qualità delle produzioni vitivinicole regionali e l'altro, a carattere interregionale, relativo alla definizione di un'appropriata tecnica enologica per i vitigni autoctoni regionali.

Nell'ambito delle attività finalizzate alla valorizzazione del Sangiovese, proseguirà l'attività di implementazione della collezione clonale e sarà predisposta una metodologia su base sensoriale per la classificazione di vini da Sangiovese.

Sarà garantito il supporto operativo alle attività del Nucleo di premoltiplicazione di materiale viticolo della Toscana.

In collegamento con il sistema informativo basato sulle procedure di Agroambiente.info proseguirà il servizio per fornire indicazioni tecniche sulla maturazione delle uve.

Nel corso dell'anno saranno inoltre curate iniziative divulgative sui progetti in corso e su quelli conclusi nell'anno precedente.

Per ciò che riguarda il *settore olivicolo*, l'ARSIA seguirà l'attuazione dei sei sottoprogetti aggiudicati tramite bandi di ricerca nel corso del 2004 e del 2006. La riduzione dei costi di produzione, i fattori caratterizzanti la qualità dell'olio, la valorizzazione dei sottoprodotti dell'estrazione olearia, sono i temi affrontati con il bando di ricerca 2004; nel 2006 i temi oggetto del bando sono stati invece: metodologie e strumenti innovativi per l'estrazione olearia, difesa fitosanitaria dell'olivo, supporto all'analisi sensoriale dell'olio.

I temi di ricerca di questi bandi sono scaturiti dai tavoli di filiera tenutisi nel 2004 e 2005 ed i progetti attivati hanno una durata triennale.

Sono inoltre previste azioni a favore del vivaismo olivicolo con particolare riferimento alla certificazione volontaria per gli aspetti varietali e fitosanitari; saranno prese in esame anche possibili azioni per la valorizzazione del germoplasma autoctono di olivo in collaborazione con il C.N.R..

Proseguirà infine, in collaborazione con Unioncamere Toscana, la verifica circolare tra gruppi di assaggio operanti in Toscana

Per ciò che concerne il *settore forestale ed ambientale* inizierà un nuovo progetto pluriennale di ricerca, affidato tramite bando, inerente l'incremento della funzionalità di alcuni tipi di boschi della regione. Saranno inoltre attivate le procedure per la pubblicazione e l'assegnazione, tramite bando, di un progetto di ricerca in materia di tartufi ricercando a tale proposito anche il coinvolgimento di altre Regioni italiane.

Inoltre a supporto della Legge Regionale Forestale della Toscana l'ARSIA proseguirà la predisposizione di manuali tecnici per facilitare e migliorare la gestione selvicolturale dei boschi e promuoverà anche l'iscrizione di materiale di base nel Libro Regionale del materiale di base per la moltiplicazione.

Per quanto riguarda la valorizzazione delle produzioni legnose, con riferimento all'uso del legno per impieghi strutturali, l'Agenzia sarà impegnata in particolare in un progetto di ricerca inerente la realizzazione di un Centro Sociale in legno nonché nell'organizzazione di un ciclo di seminari sulle prospettive di impiego e valorizzazione del legno di Toscana.

Con la provincia di Firenze sarà attivato un progetto volto al monitoraggio degli impianti di arboricoltura da legno in ambito provinciale.

Proseguirà inoltre il progetto inerente la conservazione delle biodiversità nella Riserva Naturale di Lucciola Bella e la partecipazione dell'Agenzia al progetto Interreg Medcypre sul cipresso.

Con riferimento all'uso del legno per uso energetico proseguiranno i progetti pilota dimostrativi, quali il progetto Interregionale Woodland Energy e il progetto di cooperazione transnazionale per la realizzazione e il monitoraggio di filiere legno energia in Toscana. In questo ambito, oltre ad un'indagine territoriale (Appennino Pistoiese) sulle fonti energetiche rinnovabili provenienti dal settore forestale, si prevede sia attivato anche un nuovo progetto pilota per lo sviluppo integrato delle agrienergie (Progetto S.I.EN.A.) attraverso la partecipazione finanziaria della Fondazione Monte dei Paschi di Siena.

Proseguirà inoltre l'attività di sperimentazione e di assistenza tecnica specialistica in materia di tartufi ai sensi della L.R. 50/95.

Per il settore delle *colture erbacee* proseguiranno le iniziative previste per il rilancio della coltura della canapa, con particolare riferimento al progetto pilota di cui alla L.R. 12/2003, attivate alla fine del 2004 a seguito di uno specifico bando (progetto Canapone); inoltre proseguiranno altre iniziative, condotte di intesa con la Giunta Regionale - Direzione Generale dello Sviluppo Economico, per la valorizzazione dei sottoprodotti derivanti dalla coltivazione di questa specie e per lo sviluppo di colture destinate alla produzione di essenze tintorie e di biocombustibili.

Con riferimento alle principali colture intensive, ed in particolare alle *colture orticole*, si prevede di procedere, previa verifica delle necessarie risorse, alla strutturazione, pubblicazione e valutazione di un nuovo bando di ricerca per l'individuazione di processi e prodotti innovativi ai fini della riduzione dell'impatto ambientale.

Infine, per ciò che attiene il *settore della cerealicoltura*, proseguiranno le iniziative di confronto e di orientamento varietale e per l'individuazione di idonei sistemi e tecniche colturali presso i Centri di collaudo e di trasferimento dell'innovazione di Cesa e Rispescia. Troveranno continuità altresì le attività

di monitoraggio e caratterizzazione qualitativa delle produzioni di frumento in Toscana nonché gli interventi di studio e ricerca sulla valorizzazione del germoplasma toscano in funzione della L.R. 25/99 e delle produzioni tipiche e biologiche.

Per ciò che concerne *l'agricoltura biologica*, saranno presentati e divulgati i risultati finali del progetto di ricerca riferito alle produzioni vegetali di tipo estensivo. Per quanto riguarda i risultati del progetto di ricerca sulla zootecnia biologica, comparto bovini da carne, presentati nel 2006, è prevista un'attività di collaudo dell'innovazione relativa al manuale operativo a supporto dell'attività di assistenza tecnica per la definizione del piano di interventi in azienda.

Proseguirà il progetto pluriennale, a carattere divulgativo "Sviluppo dell'agricoltura biologica nelle aree protette e nei siti delle rete ecologica". Saranno inoltre presentati i risultati finali del progetto di monitoraggio dell'azienda biologica del Parco Regionale di Migliarino S. Rossore, Massaciuccoli.

Per quanto riguarda l'attività realizzata presso il Centro per il Collaudo ed trasferimento dell'innovazione di Grosseto proseguirà l'attività di confronto fra diversi sistemi di rotazione e, nel corso del 2007, saranno elaborati e presentati i risultati. Nuove iniziative riguarderanno: i nuovi sistemi colturali, le rotazioni e le prove di confronto varietale per il settore orticolo, cerealicolo e foraggero, inoltre continuerà la collaborazione con l'Azienda Regionale di Alberese, sia per la conduzione di alcune superfici di vigneto e di oliveto, sia per quanto riguarda l'attività di trasferimento dei risultati ottenuti dalle diverse prove in atto.

Per ciò che concerne la *zootecnia*, in sintonia con gli obiettivi del Piano Zootecnico Regionale, verranno presentati i risultati finali dei progetti pluriennali affidati, tramite bando, sulle tematiche relative:

- alla valorizzazione del germoplasma toscano delle razze bovine Garfagnina, Pontremolese e Calvana, delle razze ovine: Garfagnina, Pomarancina e Zerasca e della razza suina Cinta Senese,
- all'ottimizzazione delle risorse pascolative in aree collinari e montane,
- all'utilizzo di fonti proteiche alternative alla soia.

Proseguirà l'attività dimostrativa realizzata presso l'Azienda Regionale di Alberese per il comparto bovino ed equino ed il supporto allo sviluppo delle produzioni zootecniche integrate di cui alla L.R.25/99.

Inoltre è prevista l'attivazione del primo anno del progetto di ricerca relativo al bando sulla valorizzazione del germoplasma degli equidi della Regione Toscana (Cavallo Maremmano, di Monterufoli ed Asino dell'Amiata) e proseguirà il progetto relativo alla valutazione del benessere animale negli allevamenti bovini ed ovini da latte toscani.

Per ciò che concerne i *settori dell'acquacoltura e della pesca*, proseguiranno i progetti pluriennali, affidati tramite bando sulle tematiche relative all'allevamento di nuove specie (*Octopus vulgaris*), ed il programma di assistenza tecnica.

Nel corso del 2007 saranno presentati i risultati di tre ricerche, affidate tramite bando sulle seguenti tematiche:

- impatto ambientale degli allevamenti ittici (progetto sviluppato in 4 sottoprogetti)
- diversificazione produttiva: allevamento nuove specie (Progetto sviluppato in 6 sottoprogetti)
- diversificazione produttiva: maricoltura ( progetto sviluppato in 2 sottoprogetti).

Relativamente alle nuove iniziative è prevista l'attivazione del primo anno dei progetti di ricerca relativi alle seguenti tematiche:

- Tecniche innovative di valorizzazione di due nuove specie ittiche – *Argirosomus Regius* e *Solea Solea*-
- Sviluppo della molluschicoltura in Toscana

Inoltre sarà organizzato, in collaborazione con la Giunta Regionale - D.G. Sviluppo Economico, un Convegno sugli "Scenari futuri dello sviluppo dell'acquacoltura toscana - Impianti a terra e gabbie a mare. Aspetti politico-strategici ed iniziative di ricerca". Sono inoltre previste iniziative legate alla valorizzazione del prodotto ittico toscano attraverso azioni di supporto allo sviluppo delle produzioni ittiche integrate di cui alla L.R.25/99. Con le risorse finanziarie previste dalla L.R. 66/2005, saranno attivate iniziative per il settore pesca, in collaborazione con l'Istituto Sperimentale Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana, legate agli aspetti igienico sanitari e di qualità del prodotto ittico pescato.

Per quanto concerne il *settore faunistico-venatorio*, ed in particolare la promozione dell'innovazione, nel corso del 2007, verrà privilegiata la conclusione dell'iniziativa prevista per la definizione dei manuali per l'allevamento delle specie allevabili (starna e pernice), più significative, con l'obiettivo di pervenire alla conseguente certificazione delle aziende produttrici. Occorrerà inoltre segnalare la necessità di proseguire e portare a compimento studi e ricerche affidate ai vari Istituti per la messa a punto di metodologie di censimento delle popolazioni di capriolo e di cinghiale per la valutazione della consistenza delle popolazioni faunistiche nei parchi, nelle aree protette, ma anche sul territorio destinato a caccia programmata.

La promozione dell'innovazione riferita a questo settore si concretizzerà sulla tematica degli incidenti stradali causati dalla fauna selvatica, così come aspetti innovativi di monitoraggio applicabili sulla specie lupo.

Le disponibilità finanziarie destinate al *settore florovivaistico* non consentiranno di attivare nuove azioni ma solo di predisporre attività di trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni proponibili ottenute dalle attività di ricerca svolte negli ultimi anni. In particolare saranno diffuse le conoscenze derivate dal progetto di ricerca sulla produzione biologica di piante ornamentali e di alberi di Natale e dal progetto di ricerca relativo alla valorizzazione delle specie erbacee spontanee (wildflowers) per interventi di arredo verde in aree degradate come bordi stradali, rotatorie, aree di sosta ecc... Saranno inoltre intensificate e diversificate le attività di trasferimento, proseguendo la periodica implementazione del sito "Florovivaismo in Toscana" e dei siti Florinnova e Vivai-innova, dando spazio ulteriore all'editoria elettronica per la diffusione dei risultati delle diverse attività e in particolare dell'iniziativa "Strade dei fiori e delle piante in Toscana". Si prevede infine di procedere, previa verifica delle necessarie risorse, alla strutturazione, pubblicazione e valutazione di un nuovo bando di ricerca focalizzato sulle necessità di diversificazione, razionalizzazione e sviluppo del settore floricolo.

Per quanto attiene le problematiche ambientali relative *all'utilizzo delle risorse idriche nel settore agricolo*, si provvederà all'implementazione del sistema informativo regionale sulle risorse irrigue con i risultati dei progetti in corso di svolgimento, aventi per oggetto l'approfondimento delle tematiche relative alle modalità di gestione delle acque nel settore agricolo, che consentiranno di dettagliare il quadro conoscitivo, finalizzato a supportare gli interventi necessari per un riequilibrio del rapporto tra disponibilità idriche ed impieghi irrigui.

Parallelamente avranno prosecuzione le iniziative destinate alla razionalizzazione della gestione irrigua, sia in termini di modalità di distribuzione che di approvvigionamento, finalizzate alla tutela delle risorse idriche regionali, con particolare attenzione alle aree di rilevante criticità ambientale.

In relazione all'introduzione delle condizionalità ambientali previste dalla riforma della PAC, in particolare all'applicazione della Direttiva Nitrati, prenderà avvio un progetto di ricerca per il monitoraggio dell'inquinamento da nitrati di origine agricola, per l'individuazione di appropriati modelli colturali e di allevamento funzionali, in relazione all'attuazione del Piano di Azione previsto per le Aree Vulnerabili da Nitrati. Nel corso dell'anno saranno inoltre realizzate iniziative di divulgazione sugli aspetti tecnici di maggiore interesse dei progetti in corso.

Nell'ambito delle iniziative di tecnica agronomica, relativamente alle tematiche di impiego del compost di qualità in agricoltura sarà avviato un nuovo progetto, tramite la procedura del bando di ricerca, per approfondire gli studi degli effetti sui terreni agricoli e per svolgere un'analisi sulle prospettive organizzative e gestionali di una filiera del compost. Sarà data inoltre continuità anche alle iniziative di valutazione delle tecniche di fertilizzazione ed in particolare allo studio sull'impiego del boro in olivicoltura, nell'ambito dell'attività dell'Incubatore rurale della Val di Cecina.

#### Trasferimento dell'innovazione

Nel 2007 sarà posta particolare cura nella sensibilizzazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione e nell'utilizzo della conoscenza, rafforzando i servizi che sono stati attivati con il fine di trasferire i risultati ottenuti nell'ambito dei programmi di ricerca finanziati dall'Agenzia. Verrà inoltre consolidata la Rete dei poli Toscani per il collaudo ed il trasferimento dell'innovazione e verranno sperimentati ulteriori strumenti operativi.

Anche nel 2007 proseguirà il processo di ottimizzazione delle risorse interne dell'Agenzia, soprattutto per quanto riguarda la comunicazione orizzontale, per quanto attiene le attività di trasferimento dell'innovazione.

Sarà data continuità alle iniziative di collaudo dell'innovazione nel settore delle tecniche colturali attraverso la conduzione del Centro per il collaudo ed il trasferimento dell'Innovazione di Cesa (AR) per l'agricoltura integrata e del Centro per il collaudo ed il trasferimento dell'innovazione di Grosseto, che utilizza terreni dell'Azienda Regionale Agricola di Alberese, per l'agricoltura biologica. L'Agenzia continuerà l'azione di stimolo e di divulgazione al fine di implementare la banca dati delle innovazioni tecniche e tecnologiche relativa al servizio "Agrinnova Trasferimento".

Particolare attenzione sarà riservata al sistema dei servizi di sviluppo agricolo e rurale di cui alla L.R. 34/01, quale veicolo di trasferimento dell'innovazione alle imprese toscane.

### Formazione

Nel 2007 continuerà l'approfondimento degli aspetti legati all'impostazione metodologica delle attività formative promosse dall'ARSIA che dovrà qualificare ulteriormente la propria attività partendo dall'accreditamento ottenuto come Agenzia formativa, per proseguire il percorso di confronto e condivisione con le agenzie formative toscane che operano nell'ambito dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (Cipa-at, Erata, Iripa), rafforzando il ruolo comune nella formazione dei tecnici, degli operatori, delle istituzioni intermedie e delle imprese agricole. In questa ottica la costituzione della "rete tra i poli della formazione agricola e rurale" mira ad avere un ruolo attivo nel trasferimento delle innovazioni tecniche ed organizzative quali risultati delle ricerche affidate, obiettivo perseguibile attraverso la predisposizione di un vero e proprio progetto condiviso con le competenti articolazioni organizzative regionali. Sulla base di queste indicazioni l'agenzia attiverà una specifica iniziativa che, prendendo spunto dalle indicazioni emerse nel corso del Workshop sul "Triangolo della conoscenza" del 20 novembre 2006, si propone di analizzare specificatamente i reali fabbisogni formativi presenti nel settore agricolo e rurale. Per l'importanza che assume tale azione, nell'impostazione metodologica e nella realizzazione operativa sarà garantito il più ampio coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati che a vario titolo operano in Toscana nella formazione e nell'aggiornamento in agricoltura. Complementare a tale iniziativa risulta essere un'ulteriore attività che prenderà avvio nel 2007 e che riguarderà soprattutto l'individuazione delle ulteriori opportunità finanziarie che potranno essere messe a disposizione dalle norme nazionali e comunitarie.

Per il 2007 le priorità da perseguire nell'ambito della formazione e dell'aggiornamento dei tecnici faranno riferimento ai temi legati alla gestione del piano di sviluppo rurale ed alle specifiche risorse rese disponibili (misura 111 "Formazione ed informazione"), al programma Leader plus, alla partecipazione a progetti transnazionali, alla formazione di tecnici specialistici nei settori vitivinicolo, forestale e florovivaistico ed alla qualificazione del personale tecnico impegnato nell'attività di consulenza aziendale prevista dalla L.R. 34/2001 e dal Piano di Sviluppo Rurale.

Tra le tematiche di interesse prioritario, saranno curati particolarmente:

- a) corsi e stage per il trasferimento delle innovazioni, la qualità dei prodotti e della vita, l'utilizzo delle risorse paesaggistiche e ambientali, lo sviluppo del territorio
- b) progetti di formazione a sostegno di percorsi regionali riguardanti la sicurezza nei lavori agricoli
- c) supporto metodologico e formativo alla progettualità e messa in rete di informazioni per l'accesso a opportunità d'impresa per donne e giovani
- d) la formazione dei tecnici nell'ambito agricolo, forestale, della gestione del verde urbano e dell'acquacoltura, con particolare riferimento alle innovazioni prodotte dalle ricerche promosse dall'Agenzia e al quadro normativo vigente
- e) l'applicazione sperimentale dei sistemi di Formazione a distanza (FAD).

Per quanto riguarda la prosecuzione degli interventi formativi e di aggiornamento a favore del sistema dei servizi di sviluppo agricolo, l'ARSIA continuerà a dedicare particolare attenzione all'attività formativa per i tecnici, i funzionari pubblici, i formatori ed i tutor che operano nei sistemi agricoli rurali. Sarà inoltre valutata l'opportunità di avviare un processo di aggiornamento dei docenti delle scuole medie

secondarie per riattivare il processo di trasferimento delle conoscenze alle giovani generazioni sulle molteplici funzioni legate all'agricoltura ed alla forestazione.

#### *7.4 Le reti di supporto all'impresa*

L'analisi dei contesti operativi illustrata nelle premesse evidenzia una elevata dinamicità del quadro operativo che induce nelle imprese la necessità di sviluppare grandi capacità di adattamento e di prevenzione. In questa situazione occorre prestare particolare attenzione alle realtà che rischiano di non riuscire a mantenere il ritmo del processo evolutivo. Un modo d'intervento che il sistema pubblico può attivare è quello di agire facendo leva sul cosiddetto "triangolo della conoscenza", ovvero l'integrazione tra ricerca, formazione e assistenza tecnica.

La Legge Regionale 34/2001 attribuisce precise competenze all'Agenzia in merito alla gestione di alcuni servizi di sviluppo agricolo. L'evoluzione di tali servizi impone all'ARSIA una particolare attenzione nella progettazione, nella fornitura e nella valutazione degli effetti delle iniziative che fanno riferimento a questo "sistema". Con l'anno 2007 verrà introdotta una nuova metodologia sull'attività di monitoraggio dei servizi, al fine di coinvolgere, in qualità di fornitori di dati e informazioni, alcuni significativi prestatori di servizi. Il programma di monitoraggio si porrà anche l'obiettivo di supportare la redazione tecnica prevista per l'attività di monitoraggio dell'azione "consulenza aziendale" del PRS toscano. L'ARSIA, in accordo con le Amministrazioni provinciali, predisporrà il programma regionale per il monitoraggio dei SSA per l'anno 2008 ed al tempo stesso sarà chiamata a far parte del Comitato di coordinamento previsto dal Piano pluriennale di attuazione della L.R. 34/2001.

A conclusione del progetto interregionale sui Servizi di Sviluppo Agricolo e rurale, l'ARSIA parteciperà al convegno nazionale organizzato dall'INEA sulla presentazione dei risultati ottenuti con l'applicazione del progetto interregionale.

Proseguirà la riflessione sul ruolo dei servizi di sviluppo agricolo e rurale nella creazione di sinergie tra tutti gli attori del mondo produttivo nelle aree rurali, e nel supporto ai processi di apprendimento e di innovazione istituzionale tanto a livello locale che regionale.

Particolare impegno sarà rivolto all'attuazione di azioni di qualificazione ed aggiornamento tecnico del personale operante nel sistema dei servizi di sviluppo agricolo e rurale e all'integrazione di iniziative con altre Regioni al fine di sviluppare nuove metodologie organizzative dei servizi in attuazione delle linee dettate dal documento dei Presidenti delle Regioni e Province autonome del 1 agosto 2002.

#### *7.5 I servizi agroambientali*

L'evoluzione degli scenari rilevanti per l'agricoltura rende sempre più evidente la necessità di caratterizzare i servizi specialistici dell'Agenzia come servizi agro-ambientali, anche in relazione ai cambiamenti ecologici globali, con particolare riferimento ai problemi della gestione dell'acqua.

Nel corso del 2007 l'attività dei servizi agro-ambientali dell'ARSIA interesserà con particolare attenzione i seguenti settori:

*Agrometeorologico/agro-ambientale:* Nel corso di questo anno di attività, prenderà avvio la fase operativa del progetto di ricerca sui cambiamenti climatici affidato con bando nel 2006.

Si prevede che tale progetto fornisca già nel primo anno di lavoro alcune indicazioni utili per interpretare ed analizzare le ricadute sui settori agricolo e forestale dei suddetti cambiamenti.

Sarà inoltre completata l'implementazione del nuovo sito Web dell'agrometeorologia che conterrà, oltre alle informazioni già disponibili nel vecchio sito, ulteriori nuovi prodotti e servizi per l'utenza ed in particolare: bollettini agro - meteorologici specifici per il territorio regionale e le aree a maggiore vocazione colturale; accesso facilitato alla banca dati climatica del Servizio attraverso pagine dedicate alla visualizzazione e all'analisi dei dati rilevati sul territorio.

Durante il 2007 diverrà operativo un nuovo radar meteorologico che si aggiungerà alle attuali due unità di rilevamento e quindi andrà a migliorare il supporto informativo fornito all'interno del Centro Funzionale Regionale. Tale nuova attrezzatura sarà gestita in telemisura direttamente dalla sede operativa del Servizio Agrometeo fornendo informazioni e immagini in tempo reale che andranno ad arricchire la banca dati della rete radar.

Parte dell'attività del Servizio sarà comunque dedicata a garantire il mantenimento in efficienza della rete di rilevamento meteo-climatica e l'erogazione di servizi agrometeorologici a molteplici utenti. Prosegue infine la collaborazione operativa all'interno del sistema regionale della protezione civile attraverso la partecipazione diretta al suddetto Centro Funzionale.

*Difesa delle colture:* Con l'anno 2007 si concluderà il programma interregionale sul controllo dei fitofarmaci e verrà data diffusione dei dati raccolti in cinque anni di attività in collaborazione con il MIPAAF ed il CRA.

Sarà consolidata l'attività di consulenza a favore del verde urbano: A seguito dell'accordo intercorso con ARPAT, il laboratorio di diagnostica fitopatologia sarà a disposizione per la ricerca delle aversità fitopatologiche e delle analisi molecolari per la ricerca di O.G.M.. Proseguirà l'attività di supporto agli Enti Locali in materia di difesa dalle aversità fitopatologiche volto ad un miglioramento qualitativo della produzione.

*Progetto Meta e flavescenza dorata:* Con l'anno 2007 il progetto Meta si trasformerà in attività di "servizio specialistico" nei confronti dell'Amministrazione Regionale, degli Enti Locali, dei singoli operatori del settore e dei cittadini. Il programma di monitoraggio si dislocerà anche su nuove aree di saggio, dove verranno effettuate le osservazioni fitosanitarie, nelle zone attualmente non coperte dai rilievi. Verrà implementato il numero di osservazioni raccolte tramite le segnalazioni con l'obiettivo di incrementare il livello di attendibilità delle informazioni, per prevenire il diffondersi di patogeni e insetti pericolosi al patrimonio forestale e conseguentemente verrà prodotta cartografia tematica previsionale.

Sarà garantita l'assistenza tecnica specialistica ai trattamenti del bosco con il mezzo aereo su una superficie calcolata in 6.200 ettari

Sarà potenziata l'informazione/divulgazione attraverso l'utilizzo di comunicati stampa e tv locali, senza tralasciare l'incremento del numero di utenti che fruiscono della messaggistica sms. Sarà inoltre impostato un bando di ricerca per sviluppare le tematiche relative alla difesa del pino domestico ed in particolare dagli attacchi del "cimicione" dei semi delle conifere.

Il 2007 vedrà l'avvio, in collaborazione con ARPAT, del progetto "Curiamo i grandi alberi" ai sensi delle L.R. 60/98.

Viene rinnovato anche per il 2007 il progetto di monitoraggio della flavescenza dorata, attraverso la collaborazione tra istituzioni scientifiche, E.E.LL. ed ARPAT.

*Agroambiente.info:* La divulgazione di informazioni puntuali sulle dinamiche evolutive delle infezioni ed infestazioni parassitarie delle principali colture agrarie toscane sarà una delle attività prioritarie del settore. Il portale di Agroambiente.info, che verrà completamente rinnovato sia nella grafica che nella funzionalità, vedrà un ulteriore consolidamento dei servizi forniti sia nel campo fitopatologico che della maturazione delle colture (uva e olive), punterà ad un ampliamento dell'utenza che sarà raggiunta da un sistema multicanale attraverso internet, posta elettronica e messaggistica sms. Sarà inoltre attivato un innovativo servizio di autodiagnosi fitosanitaria on line che inizialmente coprirà le due più diffuse colture regionali per poi ampliarsi in base alle effettive esigenze dell'utenza

*Collaudo mezzi tecnici:* saranno consolidate la gestione e le potenzialità operative del Centro di saggio realizzato presso il Centro per il collaudo e il trasferimento dell'innovazione di Cesa per il collaudo dei mezzi tecnici, per la sperimentazione dei fitofarmaci in corso di registrazione nonché per la sperimentazione O.G.M. (unico centro per la Regione Toscana, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 8 luglio 2003, n. 224). Proseguirà anche l'attività di collaudo dei metodi di coltivazione biologica nel Centro per il collaudo e il trasferimento dell'innovazione di Grosseto, che utilizza terreni dell'Azienda Regionale Agricola di Alberese che nel corso del 2007 dovrebbe ottenere la certificazione ai sensi della norma ISO 9001. Nei due centri continuerà anche la valutazione di mezzi tecnici mediante la realizzazione di prove a pagamento effettuate su specifica richiesta di ditte private. Proseguirà inoltre il rapporto di collaborazione per l'utilizzo dei terreni dell'Azienda di Santa Paolina (Follonica) del C.N.R.-IVALSÀ e saranno definiti rapporti di collaborazione anche con l'Azienda "Il Terzo" di proprietà del

Comune di Grosseto.

Alla luce delle recenti decisioni della Commissione sulla revisione di medio termine della PAC, e all'indomani dell'avvio della fase operativa della legge 25/99 sul marchio Agriqualità, verranno individuate le possibili linee di intervento in campo agro-ambientale con particolare riferimento alla condizionalità ecologica, all'audit aziendale e alle metodologie di analisi di impatto degli O.G.M. sull'ambiente.

Inoltre sarà data particolare enfasi alla costruzione di sistemi informativi agro-ambientali come supporto alle decisioni e alla pianificazione e alla comunicazione agro-ambientale nei confronti di tutti gli attori del sistema.

Nel corso del 2007 l'ARSIA riproporrà le iniziative a suo tempo attivate per l'integrazione della conservazione della natura nello sviluppo rurale, in particolare attraverso un rafforzamento della conoscenza dei beni naturalistici.

*Settore faunistico-venatorio:* l'erogazione di servizi afferente al settore in oggetto, prevederà la ridefinizione delle modalità di gestione del sistema informativo faunistico venatorio di teleprenotazione, per l'esercizio della caccia in mobilità. In questa tipologia di attività saranno ricomprese, anche iniziative volte a supportare sia la qualificazione e la produzione faunistica, sia il contenimento dei danni, provocati da fauna selvatica.

#### *7.6 Risorse locali e innovazione istituzionale*

La Toscana può vantare precise e consolidate tradizioni produttive che, insieme ai peculiari valori naturali e strutturali del territorio, conferiscono all'agricoltura regionale caratteri di pregio ampiamente riconosciuti ed apprezzati.

Occorre tuttavia che le produzioni toscane, non potendo ricercare margini di competitività in termini quantitativi e di prezzo, conquistino e consolidino quelle fasce di mercato che tendono a chiedere e premiare, in termini di valore aggiunto, aspetti immateriali legati alla provenienza, alla qualità, alla sostenibilità, alla tradizione dei prodotti. Per questo l'ARSIA nel prossimo 2007 si impegnerà, di concerto con la Regione Toscana, nella diffusione e nel rafforzamento dei circuiti locali di produzione/consumo in un'ottica di accorciamento della filiera (filiera corta) così da favorire un rapporto più diretto fra produzione e consumo. Specifica attenzione sarà riservata ai prodotti freschi – prodotti che danno luogo a una maggiore complessità dell'organizzazione della commercializzazione – di cui verranno prese in esame le esperienze finalizzate a ridurre i passaggi improduttivi nei circuiti distributivi.

Parallelamente a questa attività, continuerà l'attività di supporto ai produttori per l'avvio di procedure di riconoscimento di nuove denominazioni di origine o altri marchi e continuerà il sostegno ad alcune iniziative locali di sviluppo che si collocano all'interno di progetti territoriali innovativi, al fine di consolidare metodologie di valorizzazione calibrate alla singola realtà produttiva presa in considerazione. Nel corso del 2007 verrà inoltre messo a punto un sostegno specifico per le Associazioni di valorizzazione dei prodotti DOP ed IGP registrati che intendono passare a Consorzi di Tutela riconosciuti dal Mipaaf, ai sensi della Legge 526/99.

Dovrà inoltre curare l'aggiornamento della mappatura dei prodotti tradizionali toscani sulla base delle richieste che perverranno.

Proseguirà la già sperimentata collaborazione con ARS e INRAN per la realizzazione di specifici progetti sulle interrelazioni fra alimentazione e salute. In tal senso nei primi mesi del 2007 si prevede di realizzare una specifica iniziativa pubblica per presentare le proposte operative che sono scaturite dal lavoro congiunto di queste Istituzioni. Tale materia si arricchisce anche della partecipazione dell'Agenzia alla Consulta Regionale per la Sicurezza Alimentare (Co.Re.S.A.) e al Comitato Regionale per la Sicurezza Alimentare istituiti dalla Regione Toscana C.Re.S.A.).

Di conseguenza Particolare attenzione sarà inoltre riservata alle iniziative collegate alla diffusione delle nuove norme sulla sicurezza alimentare, attivate prevalentemente nell'ambito dei S.S.A. anche attraverso un organico collegamento con le Associazioni di tutela dei Consumatori.

La valorizzazione del marchio "Agriqualità" (L.R. 25/99) costituisce un altro obiettivo che l'Agenzia dovrà perseguire aggiornando i disciplinari di produzione e trasformazione del marchio in funzione

della evoluzione tecnica e normativa, portando a termine le iniziative sperimentali (progetti pilota) per verificare l'applicabilità del marchio in alcuni dei principali settori produttivi.

In applicazione della Legge Regionale 64/2004 proseguirà l'attività di tutela della biodiversità in campo agrario attraverso la valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali regionali, applicando il nuovo sistema di conservazione delle risorse genetiche previsto dalla legge e ricercando le forme possibili di inserimento sul mercato delle stesse, in particolare quelle più esposte al rischio di estinzione. Saranno ricercate tutte le sinergie possibili fra le specifiche misure del Piano di Sviluppo Rurale ed i contenuti della Legge Regionale.

Verranno inoltre approfondite le prospettive di mercato di nuovi prodotti ottenuti dalla valorizzazione della tradizione artigianale nella trasformazione dei prodotti, gli aspetti tecnici, economici ed organizzativi dei sistemi di controllo e di certificazione, la messa a punto di circuiti distributivi appropriati.

L'Agenzia dovrà curare in particolare l'aggiornamento della mappatura dei prodotti tradizionali toscani e del repertorio di antiche ricette.

In vista della formazione dei distretti rurali e della continuazione dei programmi Leader Plus, proseguirà l'attività di supporto metodologico nella formazione di partnership, per quel che riguarda i progetti transnazionali e interterritoriali del Leader Plus in particolare e, più in generale, nella progettualità dell'U.E., con lo scopo di far crescere reti e competenze a livello locale, anche attraverso uno stretto collegamento con le attività di formazione e i servizi di sviluppo. Verranno curate inoltre le problematiche di accesso alle opportunità di impresa da parte delle donne e dei giovani.

Seguendo le specifiche indicazioni fornite dalla Giunta Regionale saranno studiati e supportati gli aspetti connessi alle attività svolte nelle aziende agricole toscane che fanno specifico riferimento alle attività didattiche. Proseguirà l'attività di studio e supporto metodologico alle aziende agricole toscane impegnate in servizi di prossimità e servizi in campo sociale nei territori rurali.

Il 2007 vedrà l'ARSIA ancora assiduamente impegnata nell'attività di sostegno all'organizzazione e alla gestione degli incontri di lavoro della Commissione Internazionale per il Futuro dell'Alimentazione e dell'Agricoltura la cui realizzazione si renderà utile e necessaria allo scopo di rafforzare la diffusione del messaggio di cui la Commissione si fa portavoce, a favore della concretizzazione a livello mondiale di un modello di agricoltura socialmente ed ecologicamente sostenibile, nel rispetto dei diritti degli agricoltori e della sovranità alimentare.

### *7.7 La comunicazione*

L'importanza che assume la comunicazione per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'Agenzia è sempre maggiore e riveste particolare rilievo in conseguenza delle caratteristiche del sistema produttivo agricolo e dei sistemi rurali toscani.

Il complesso sistema di relazioni che caratterizza i rapporti fra i vari soggetti coinvolti, direttamente o indirettamente, nell'agricoltura e nelle aree rurali della Toscana, ha imposto l'adozione di strumenti e sistemi di comunicazione versatili capaci di operare all'interno della struttura reticolare che caratterizza il sistema di relazioni attivatosi fra i produttori, i consumatori, i tecnici, le Istituzioni Scientifiche e le Pubbliche Amministrazioni.

A partire dal 2006 la Regione Toscana, sotto l'egida della Direzione Generale della Presidenza, ha messo in atto un'insieme di iniziative volte alla razionalizzazione delle attività di comunicazione e di informazione che interessano le varie articolazioni organizzative. In ottemperanza a tali indicazioni le attività che l'Agenzia intende attivare nel corso del 2007 rispettano i principi e le indicazioni fornite dalla Direzione Generale della Presidenza per la formulazione del piano di comunicazione generale della Regione Toscana e, più precisamente, con il Piano settoriale previsto per l'Area dello Sviluppo Rurale.

Sulla scorta di tali principi nel 2007 l'Agenzia provvederà a potenziare gli strumenti che le nuove tecnologie informatiche e multimediali mettono a disposizione per l'integrazione e la messa a disposizione del patrimonio di "basi dati" facilitandone il loro uso da parte dei soggetti impegnati nella ricerca, nell'assistenza tecnica e nella programmazione degli interventi.

In tale ottica particolare rilievo assumono le iniziative che, in sinergia con le attività svolte da altre Agenzie regionali, riproporranno in senso evolutivo la messa a disposizione dei servizi forniti attraverso l'uso della rete per facilitare l'accesso degli agricoltori alle misure ed ai relativi bandi previsti dal Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007 – 2013. L'obiettivo è quello di mettere a disposizione degli imprenditori il quadro sinottico di tutte le possibilità offerte dalle norme di finanziamento delle attività agricole e rurali con uno specifico approfondimento dedicato all'informazione per le imprenditrici agricole. Analogo interesse sarà prestato per divulgare i contenuti e gli adempimenti connessi all'applicazione della direttiva nitrati nelle aree interessate così come per quanto riguarda i temi legati alla tutela ed alla corretta utilizzazione delle acque reflue dei frantoi e degli allevamenti zootecnici ed alla diffusione dei contenuti relativi alla condizionalità introdotta con la riforma della PAC.

Nel corso del 2007 l'Agenzia si dedicherà inoltre alla riproposizione di una manifestazione pubblica dedicata alla valorizzazione delle iniziative sperimentali e di divulgazione condotte sull'uso energetico delle produzioni agricole e forestali, coinvolgendo in tale attività anche altre Agenzie Regionali con lo scopo di perseguire le indubbe sinergie possono generarsi con la messa in comune delle rispettive specializzazioni. Con la seconda edizione di Agrienergie sarà infatti riproposto un format operativo che, indipendentemente dal contenitore in cui sarà ospitata, vedrà affiancati da un lato, momenti di approfondimento scientifico con convegni e seminari e dall'altro un'area espositiva vera e propria che consentirà di prendere visione di tutte le più aggiornate soluzioni tecniche sviluppate sui temi dell'utilizzo dei prodotti agricoli e forestali a scopo energetico. In linea con tale obiettivo risulta essere un'altra iniziativa che l'Agenzia realizzerà nel 2007 con l'integrazione nel portale Web dell'ARSIA di una procedura capace di mettere a disposizione dell'intera collettività (agricoltori, imprenditori, enti locali, cittadini ecc..) le informazioni aggiornate sulle opportunità offerte dall'impiego, nei vari campi, delle energie rinnovabili e del risparmio energetico.

Lo sviluppo della *documentazione e dell'attività editoriale* dell'Agenzia proseguirà nel 2007 con il potenziamento del nuovo portale dell'Agenzia e nella semplificazione della propria impostazione editoriale. In tal senso alcune iniziative editoriali saranno finalizzate al completamento delle attività divulgative previste per la diffusione dei contenuti e degli adempimenti connessi all'applicazione della già citata direttiva nitrati e delle altre iniziative volte alla tutela ed alla corretta utilizzazione delle acque in generale. Complementare all'iniziativa convegnistico - espositiva sulle Agrienergie risulta essere la stampa di una guida operativa per le imprese agri-energetiche capace di tradurre in forma agile e sintetica le specifiche indicazioni tecniche, il quadro normativo di riferimento ed l'inquadramento fiscale e tributario applicabile a imprese e prodotti.

#### *7.8 L'attività di controllo e gestione del rischio*

Nel 2007 l'Agenzia, come già negli anni precedenti, proseguirà lo sviluppo sia del sistema organizzativo che strumentale, funzionale ad una efficiente attività di vigilanza e controllo, in previsione anche di un aumento di tali attività nell'ambito di sistemi legati all'agricoltura di qualità. In prosecuzione di quanto già avviato negli anni scorsi, verrà posta particolare attenzione allo sviluppo di collaborazioni con i soggetti coinvolti a vario titolo nelle attività di vigilanza e controllo, attraverso appositi processi di comunicazione e di condivisione di metodiche, in modo da sviluppare sinergie, economie di scala e per semplificare le attività stesse.

In particolare proseguirà e si consoliderà l'attività di vigilanza sull'agricoltura biologica, ai sensi della L.R. 49/97 e sull'agricoltura integrata e marchio regionale Agriqualità, ai sensi della L.R. 25/99.

Proseguirà il programma di controllo sugli O.G.M., secondo quanto previsto dalla L.R. 53/00 e dal Regolamento di applicazione, consolidando la collaborazione con l'ARPAT e le ASL al fine di integrare i controlli sul prodotto agricolo con quelli sulle sementi, sull'ambiente e sugli alimenti, onde garantire tutta la filiera produttiva.

A seguito di specifiche disposizioni da parte della Giunta Regionale, verranno attivate le procedure per l'attività di vigilanza relativa al sistema di controllo sui marchi comunitari DOP e IGP e sul funzionamento delle barre irroratrici, compreso la tenuta di un elenco delle attrezzature controllate.

L'Agenzia sarà anche impegnata, ai sensi della L.R. 50/95, nel controllo delle piante micorrizate con

tartufi, rivolto a tutti gli operatori toscani interessati a costituire tartufighe “coltivate” e/o “controllate”. Inoltre, sempre sulla base delle disposizioni della Giunta Regionale, verrà organizzata attività di vigilanza sulle indicazioni facoltative nell’etichettatura delle carni bovine.

I risultati delle attività di vigilanza svolte saranno diffusi in modo particolare attraverso la predisposizione di report specifici per i vari settori di intervento da pubblicare sul sito istituzionale, in modo da rendere evidente l’impegno dell’Agenzia e della Regione Toscana nell’assicurare il rispetto delle normative vigenti che regolano le varie tipologie di produzione.

In attesa della approvazione del Regolamento regionale di applicazione della L.R. 36/2006 sul controllo delle barre irroratrici, verranno avviate le azioni per predisporre un sistema di vigilanza idoneo a promuovere e gestire la banca dati delle attrezzature interessate dal controllo.

#### *7.9 Il supporto alla Giunta e agli Enti Locali*

Per le competenze interne e quelle attivate attraverso la sua rete di relazioni con il mondo scientifico e tecnico, l’Agenzia rappresenta un importante strumento di supporto nella definizione degli aspetti tecnici della legislazione regionale e della loro attuazione. Tra gli esempi più significativi di questa collaborazione negli anni passati, la redazione dei codici di buona pratica e delle schede tecniche di produzione integrata, dei giustificativi per i premi per le misure agro-ambientali nell’ambito del Piano Regionale di Sviluppo Rurale, il monitoraggio del Piano regionale per i servizi di sviluppo, la tenuta dei registri dei vigneti sperimentali, le competenze relative alla L.R. 50/95 sulla tartufigicoltura ed alla L.R. 64/2004 sulla tutela e valorizzazione delle razze e varietà locali. Su quest’ultimo argomento nel 2007 sarà cura dell’ARSIA, in collaborazione con la Direzione Generale dello Sviluppo economico della Giunta Regionale Toscana dare attuazione a quanto disposto dal regolamento di attuazione della L.R. 64/2004. .

Verrà garantito il supporto agli Enti Delegati per la partecipazione ai corsi per il rinnovo dell’autorizzazione all’acquisto e all’uso dei prodotti fitosanitari.

Nel corso del 2007 l’Agenzia garantirà il supporto tecnico e la conseguente consulenza alle Amministrazioni provinciali per la definizione dei piani provinciali ai sensi della L.R.73/94 e continuerà a gestire l’attività di teleprenotazione e mobilità venatoria.

Analoga continuità sarà garantita nel supporto alla L.R. 25/1999 sul marchio Agriqualità, alla legge forestale (L.R. 39/2001).

L’ARSIA continuerà a garantire la sua collaborazione nella gestione della L.R. 15/97 sulle attività tradizionali legate al mondo rurale a rischio di scomparsa, in particolare per quanto concerne l’aggiornamento della banca dati delle attività censite, pubblicandone il relativo elenco approvato dalla Giunta Regionale sull’apposito sito web.

Ugualmente l’Agenzia proseguirà la sua collaborazione alla realizzazione del progetto “Vetrina Toscana a Tavola”, in particolare garantendo la gestione della costituenda rete dei produttori agricoli aderenti al progetto.

Nell’ambito del sostegno alla Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus, verrà garantita la prosecuzione delle attività inerenti lo sviluppo dei presidi internazionali avviati negli anni precedenti e l’attivazione di nuovi presidi, in un’ottica di scambio ed integrazione internazionale di esperienze, inoltre, in collegamento con la sopra citata attività inerente la diffusione di strumenti finalizzati ad una rilocalizzazione dei circuiti di produzione/consumo, verrà fatto uno studio sui farmers’ markets a livello internazionale e sarà sostenuta la loro diffusione.

L’ARSIA garantirà, con il supporto di esperti scientifici, la consulenza tecnica in materia di coesistenza tra colture convenzionali, biologiche e OGM e fornirà il supporto alla Giunta Regionale per la partecipazione ai lavori della Rete delle Regioni OGM Free.

In particolare, attraverso la consulenza di esperti scientifici, l’ARSIA parteciperà alla redazione del Piano regionale di coesistenza, attivando anche una specifica borsa di studio. Avvierà inoltre un rapporto di collaborazione con l’INRA francese, al fine di collaudare una metodologia di rappresentatività della coesistenza sul territorio regionale.

### Piano di sviluppo rurale e Leader Plus

Per il 2007 è prevista la prosecuzione dell'attività di supporto alla programmazione e alla gestione del Piano di Sviluppo Rurale e dell'iniziativa comunitaria Leader Plus, anche attraverso specifici studi a carattere giuridico ed amministrativo; seminari, attività formative e azioni di animazione rurale a supporto degli otto GAL toscani impegnati in progetti transnazionali e interregionali; l'avvio di studi di analisi degli effetti del piano di sviluppo rurale e del Leader Plus. In particolare saranno evidenziate le azioni di animazione quali supporti metodologicamente innovativi i per gli operatori del mondo rurale toscano e i GAL a sostegno dell'iniziativa comunitaria Leader Plus. Proseguirà il supporto metodologico a progetti internazionali promossi dalla Giunta Regionale e ai programmi comunitari in materia di consulenza, formazione, innovazione e disseminazione.

L'ARSIA avvierà inoltre una riflessione sui fabbisogni di ricerca legati all'applicazione del piano di sviluppo rurale, con particolare riferimento al monitoraggio e alla valutazione, agli indicatori di impatto, alle metodologie di intervento.

### Altri interventi di supporto

L'ARSIA continuerà a garantire il supporto alla Giunta Regionale:

- per la gestione della legge 15/97 sugli antichi mestieri in relazione all'aggiornamento della base di dati;
- per l'integrazione delle diverse normative attinenti la valorizzazione delle produzioni tipiche e tradizionali dei territori toscani;
- per il sostegno e l'applicazione della L.R. 30/2003 sull'agriturismo;
- per l'applicazione della L.R. 50/95 in materia di tartufi;
- per l'applicazione della L.R. 39/2000 in materia di foreste;
- per l'emissione di pareri in merito alla autorizzazione per la realizzazione di vigneti sperimentali e la tenuta di un archivio dei vigneti sperimentali autorizzati in deroga alla vigente normativa, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 793 del 18.07.2000 (Reg. CE 1493/99);
- per la partecipazione all'attività dell'Associazione Toscana Costitutori Viticoli, di cui alla Decisione di Giunta Regionale n. 9 del 21.10.2002.
- per l'attività di supporto alla Giunta Regionale in merito all'aggiornamento dell'elenco delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uve da vino nella Regione Toscana e espressione dei pareri (deliberazione Giunta Regionale Toscana 28/04/2003 n. 382).
- per l'elaborazione del Regolamento attuativo della L.R. 20/2006, relativamente all'utilizzazione agronomica delle acque reflue, partecipando all'apposito gruppo di lavoro istituito dalla Direzione generale delle Politiche territoriali ed ambientali.
- per la gestione del sistema informativo faunistico venatorio di teleprenotazione, per l'esercizio della caccia in mobilità;
- per l'attività del Comitato Regionale per l'Educazione Ambientale.

Proseguirà inoltre l'attività di collaborazione con le Agenzie regionali ARTEA, ARPAT, Toscana Promozione e ARS, con l'Azienda di Alberese sulle linee stabilite dalla legge regionale 10 dicembre 2001. Verrà garantita la partecipazione a progetti internazionali promossi dalla Giunta Regionale e a programmi comunitari in materia di consulenza, formazione ed innovazione.

### *7.10 Le attività orizzontali*

Si conferma la volontà di tutta l'articolazione strutturale dell'Agenzia di proseguire nelle iniziative attivate negli ultimi anni e volte a far emergere le sinergie tra i vari settori di attività e stimolare l'integrazione tra competenze. Tale sforzo interesserà soprattutto le cosiddette attività orizzontali attraverso il coordinamento di iniziative afferenti alle varie strutture operative ed il supporto specialistico a favore delle altre unità organizzative.

### Relazioni con l'esterno

Nel recente passato l'Agenzia ha formalizzato i propri rapporti con una serie di soggetti istituzionali operanti nel settore agricolo e dello sviluppo rurale utilizzando lo strumento dei "protocolli d'intesa". Anche per il 2007 si prevede di utilizzare tali mezzi per consolidare l'operatività dell'Agenzia attraverso la definizione di aree specifiche di collaborazione e l'attivazione di eventuali partnership nella realizzazione di progetti comuni.

### Programmazione

L'attivazione delle iniziative inserite nel Programma d'attività dell'Agenzia comporta la gestione quotidiana di una serie di competenze legate all'erogazione di alcuni servizi di base come quelli logistici, informatici e di monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia delle azioni. Tutto questo risulta fondamentale quando il Programma prevede la realizzazione di alcuni specifici progetti. Per questo l'Agenzia intende implementare ulteriormente il proprio sistema di controllo di gestione rafforzando gli strumenti di valutazione dell'efficacia delle proprie azioni. Le procedure di cui si è dotata l'Agenzia per il controllo di gestione sono ormai in grado di fornire in tempo reale molte informazioni sulla realizzazione delle azioni programmate. L'obiettivo del prossimo anno sarà pertanto quello di approfondire in via sperimentale le analisi sull'efficacia di quelle azioni inserite nel programma che più di altre si prestano ad essere monitorate.

### Documentazione

Fin dalla costituzione dell'Agenzia la gestione del suo patrimonio documentale si è integrata nel sistema delle Biblioteche d'interesse regionale. Ciò ha consentito la condivisione di un consistente numero di monografie, periodici e video a carattere specialistico e che interessano l'agricoltura, la forestazione, l'ambiente ed il settore agroalimentare.

Per il 2007 l'obiettivo che si pone l'Agenzia è quello di potenziare la documentazione on-line ed attivare i primi collegamenti con alcuni servizi all'utenza. Complementare a queste iniziative risulterà l'ulteriore sviluppo della raccolta sistematica del materiale iconografico e soprattutto la raccolta e la classificazione dei risultati delle ricerche finanziate e promosse dall'Agenzia nell'ambito della propria attività istituzionale.

### Editoria

Nel confermare la volontà di inserire il sistema editoriale dell'Agenzia all'interno del Piano settoriale per la comunicazione nel rispetto degli indirizzi forniti dalla Direzione Generale della Presidenza, nel 2007 l'ARSIA si attiverà per mettere in pratica un articolato processo che porti alla revisione del sistema distributivo delle pubblicazioni attraverso il potenziamento dell'editoria elettronica e la ricerca di una collaborazione con importanti gruppi editoriali operanti nel settore agricolo. L'obiettivo è quello di trovare, in analogia a quanto accade nei principali centri di informazione e divulgazione, il giusto equilibrio fra le varie forme di diffusione prendendo come riferimento gli aspetti legati sia alla tempestività, che all'economicità di tali strumenti.

Come indicato nel paragrafo che illustra l'attività di comunicazione dell'ARSIA, particolare attenzione sarà rivolta alle iniziative editoriali orientate a divulgare i risultati delle attività di ricerca.

### Sistema informativo

Con il raggiungimento degli obiettivi posti nei programmi precedenti rispetto al rafforzamento della sicurezza dei sistemi informatici ed alla razionalizzazione del network dei siti dell'ARSIA nel 2007 l'attività dell'Agenzia sarà orientata ad implementare il maggior numero delle procedure all'interno del nuovo "portale" per consentirne una consultazione più agevole.

In tale direzione deve essere interpretata anche la volontà di svincolarsi dalla gestione di alcune funzioni accessorie per liberare le risorse necessarie alla gestione dei contenuti ed al mantenimento in sicurezza della rete e dei collegamenti esterni. Con gli stessi obiettivi saranno attivate quelle iniziative necessarie all'implementazione di procedure gestionali necessarie per l'acquisizione digitalizzata degli atti amministrativi e della corrispondenza al fine di collegarla agli attuali sistemi di registrazione e

catalogazione nel tentativo di limitare la circolazione della documentazione cartacea.

#### Banche dati

Nel 2007 l'Agenzia provvederà a garantire l'aggiornamento della banca dei dati della ricerca finanziata dalle Regioni (gestita dall'INEA) a cui partecipa anche la Regione Toscana attraverso l'ARSIA così come si proseguirà nell'implementazione di varie banche dati fra le quali meritano di essere segnalate quella che raccoglie le informazioni relative al trasferimento dell'innovazione (Agrinnova-Trasferimento), quella a supporto di Agro-ambiente info, nonché quelle che sistematizzano i dati economici sulle aziende agricole e sui processi produttivi.

Proseguirà inoltre la collaborazione con l'ARTEA e la Direzione Generale dello Sviluppo Economico della Giunta regionale Toscana, con l'intento di coordinare i sistemi informativi delle due Agenzie addette ad attività di controllo in materia di agricoltura biologica.

## Allegato 1. Quadro delle competenze dell'ARSIA

L.R. 37/93 istituzione dell'ARSIA	<p>Ricerca applicata  Gestione di sistemi di informazione  Servizi di supporto  Servizi specialistici  Formazione  Progetti interregionali e comunitari  Progetti sviluppo agricolo su scala territoriale  Supporto agli enti locali</p>
L.R. 73/1994 integrazione della 37/93	<p>Aspetti produttivi e sanitari della fauna selvatica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi di indagine e di raccolta dati sulla fauna selvatica</li> <li>• Pareri tecnici finalizzati al miglioramento, valorizzazione, tutela e conservazione delle specie selvatiche regionali, coordinamento dei piani faunistico venatori</li> <li>• Attivazione di impianti di produzione di selvaggina in aziende agricole</li> <li>• Assistenza agli ATC</li> </ul>
<p>Iniziativa comunitaria Leader  L.R. 31/94 agricoltura biologica</p>	<p>Assistenza ai GAL relativa ai progetti Leader  Controlli a campione su non meno del 10% delle aziende</p>
L.R. n. 49 /97 agricoltura biologica	<p>Gestione elenco operatori  Vigilanza su organismi controllo</p>
L.R. 41 del 1/8/2006 Disciplina impiego dei diserbanti e geodisinfestanti	Controllo barre irroratrici
L.R. 34/2001 servizi di sviluppo agricolo e rurale	<p>Ricerca scientifica e sperimentazione di interesse regionale  Dimostrazione e divulgazione  Qualificazione e aggiornamento dell'assistenza tecnica</p>
L.R. 42/96 protezione civile	Meteoreologia
L.R. 50/95 tartuficoltura	Certificazione piantine micorrizzate e assistenza tecnica specialistica
L.R. 83/95 Azienda Regionale di Alberese	Attività di sperimentazione e ricerca
L.R. 64/2004 "Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario, zootecnico e forestale"	Repertori regionali delle risorse genetiche tutelate
L.R. n. 15/97 salvaguardia attività rurali in via di cessazione	<p>Criteri e indirizzi tecnici necessari al censimento.  Elenco regionale</p>
L.R. 23/98	"Misure di aiuto per favorire l'accesso dei giovani alle attività agricole di servizio per l'agricoltura e di supporto al territorio rurale"
Deliberazione C.R. n. 118 del 19/5/98 - L.R. 76/94 (BURT n. 56 del 22/7/98)	"Disciplina delle attività agrituristiche" art. 17 - Piano di indirizzo per l'agriturismo
Deliberazione di G.R. n. 645 /97	Deroghe impianti sperimentali vitivinicoli, tenuta repertorio vigneti sperimentali

Decisione Giunta Regionale n. 67 del 24/4/96 Decreto dirigit. Serv. Foreste e bonifiche dip. Agr. E for. 9024 del 20/12/96 L.R. 66/2005 Disciplina delle attività di pesca marittima e degli interventi a sostegno della pesca marittima e dell'acquacoltura. L.R. 33/2000 norme per lo sviluppo dell'acquacoltura e della produzione ittica	Trasferimento azienda di Cesa dalla Giunta Regionale all'ARSIA
Deliberazione Giunta Regionale n. 744/98	Controlli DOP e IGP
Legge Regionale n. 60/98	Tutela alberi monumentali
Legge Regionale 25/99 Norme per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari ottenuti con tecniche di produzione integrata e tutela contro la pubblicità ingannevole	Controllo, stesura e aggiornamento disciplinari Programma di comunicazione della Giunta Regionale
L.R. 53/2000 disciplina regionale in materia di organismi geneticamente modificati	Attività di controllo della presenza degli O.G.M. nelle coltivazioni agricole
Piano di Sviluppo Rurale	Misura relative a: Consulenza aziendale/informazione Formazione professionale Conservazione delle risorse genetiche autoctone Salvaguardia della biodiversità Monitoraggio fitosanitario dei boschi
L.R. 39/2000 Legge Forestale Regionale Regolamento Forestale della Toscana	Promozione della ricerca, collaudo e trasferimento delle innovazioni Promozione dell'iscrizione di materiale forestale di propagazione al Libro Regionale Boschi da Seme (LRBS)  Parere per l'esecuzione di interventi forestali a carattere sperimentale in deroga al Regolamento forestale
L.R. 12/2003 "Progetto pilota relativo alla coltivazione, trasformazione e commercializzazione della canapa a scopi produttivi ed ambientali"	Ricerca, promozione, assistenza tecnica Avvio delle iniziative previste dal progetto
Delib. G.R. n. 1117 del 14 ottobre 2002 "Sviluppo dell'agricoltura biologica nelle aree protette e nei siti della rete ecologica in Toscana"	Promozione, assistenza tecnica

## Allegato 2 - Lista sintetica delle azioni

### Supporto alle iniziative di carattere internazionale (1)

CVRR5	Partecipazione alla Rete delle Regioni OGM free.
TGBN2	Progetti in collaborazione con la Fondazione Slow Food sulla biodiversità
TGBN3	Supporto alla Commissione Internazionale sul cibo

	L.R. 34/2001	L.R. 37/93	L.R. 33/2000	Altre Fonti Regionali	Altre fonti extraregione	Progetti Interregionali	Autofinanziamento	Totale
Supporto alle iniziative di carattere internazionale (1)	0.00	14 000.00	0.00	183 600.00	0.00	0.00	0.00	197 600.00

### Studi e ricerche di scenario (2)

CAFA1	Rilevazione diretta e indiretta, elaborazione e divulgazione dei dati economico-strutturali delle aziende e delle cooperative agricole toscane
IEFA1	Analisi dell'economia agricola e rurale attraverso studi, ricerche e approfondimenti di scenario
IEFA2	Ricerca sugli aspetti legati alla multifunzionalità delle imprese agricole (Bando)

	L.R. 34/2001	L.R. 37/93	L.R. 33/2000	Altre Fonti Regionali	Altre fonti extraregione	Progetti Interregionali	Autofinanziamento	Totale
Studi e ricerche di scenario (2)	25 000.00	105 000.00	0.00	170 000.00	58 000.00	0.00	0.00	358 000.00

**Supporto alla ricerca e trasferimento (3)**

ACBM2	Attività di consulenza, assistenza tecnica e nuove iniziative nel settore dell'acquacoltura toscana, partecipazione ad iniziative congressuali di settore.
ACBM8	Indizione di una borsa di studio per il settore dell'acquacoltura, attraverso le procedure attivate direttamente dall'Agenzia
ARCC1	Proseguimento Progetto WoodLand Energy - Programma Probio MiPAF
ARCC2	Proseguimento Progetto Leader plus di cooperazione transnazionale
ARCC3	Progetto S.I.EN.A. - Filiere pilota sulle agrienergie
ARCC4	Assistenza tecnica specialistica e progetti di promozione e trasferimento dell'innovazione in materia di tartufi - L.R. 50/95
ARCC6	Linee guida per pastorizia biologica e conservazione della biodiversità nella Riserva Naturale di Lucciola Bella (SI)
ARCC8	Borsa di studio sulle tematiche inerenti le agrienergie
CACC1	Progetti volti alla diversificazione delle produzioni a scopo non alimentare, con riferimento alle colture energetiche ed alle colture tintorie
CDCC1	Centro per il collaudo e il trasferimento dell'innovazione di Grosseto: gestione del centro finalizzata al collaudo ed al trasferimento di tecniche agronomiche nel settore dell'agricoltura biologica
FSCC2	Progetto Interreg III B Medocc MEDCYPRE inerente la valorizzazione del cipresso
FSCC5	Indagine arboricoltura da legno nella provincia di Firenze
GCCC1	Gestione Centro Collaudo Trasferimento Innovazione - Azienda Agraria Regionale di Cesa - Attività di sperimentazione - Gestione Centro di saggio
GCCC2	Adeguamento e rinnovo dei vigneti esistenti
IEFA3	Impostazione del "Laboratorio permanente di analisi dell'economia agricola e rurale toscana". Indizione ed assegnazione borsa di studio.
PABM1	Promozione delle produzioni regionali attraverso lo sviluppo dell'agricoltura biologica, mediante la realizzazione del progetto "aree protette", rete dei poli, individuazione di avene idonee al pascolo
PABM2	Nuova azione: Ricerca "Aspetti economici delle aziende biologiche: il rapporto con il mercato, i costi di produzione, le politiche di distretto per la valorizzazione dei prodotti" (bando)
PRCC1	Realizzazione e prosecuzione di iniziative per la promozione della ricerca e il trasferimento dell'innovazione
PRCC3	Realizzazione e prosecuzione di iniziative per la certificazione dell'attività dell'Agenzia.
QOCC1	Iniziativa per la qualità dei prodotti olivo-oleicoli
RZBM3	Progetto di ricerca per la valutazione del benessere animale in allevamento di ovini e bovini da latte
TIBV2	Gruppo scientifico Sangiovese; Collezione cloni Sangiovese; Banca dati ricerche sul Sangiovese; Selezione di vini a base di Sangiovese; Trasferimento dell'innovazione in vitivinicoltura e frutticoltura.

	L.R. 34/2001	L.R. 37/93	L.R. 33/2000	Altre Fonti Regionali	Altre fonti extraregione	Progetti Interregionali	Autofinanziamento	Totale
Supporto alla ricerca e trasferimento (3)	20 000.00	663 100.00	68 000.00	555 162.51	37 240.48	0.00	145 200.00	1 488 702.99

**Promozione della ricerca (4)**

ACBM1	Ricerche sull'allevamento del polpo (Bando)
ACBM3	Ricerche: Ricciola - Ombrina bocca d'oro e sogliola (bando)-nuove iniziative di ricerca
ACBM4	Ricerche sulla molluschicoltura (bando)- Nuove iniziative di ricerca
ACBM6	Indizione ed assegnazione di una borsa di studio per il settore dell'acquacoltura, mediante le procedure attivate tramite le istituzioni scientifiche toscane
AGR4	Ricerca cambiamenti climatici (Bando)
ARCC5	Indagine distretto energie rinnovabili appennino pistoiese
ARCC7	Nuovo Bando di ricerca sulla tartuficoltura
BFCC1	Bando di ricerca settore floricolo: "Diversificazione, sviluppo e razionalizzazione delle produzioni floricole"
CACC2	Reintroduzione della canapa: "Az. pilota relativa alla coltivazione, trasformazione e commercializzazione della canapa a scopi produttivi ed ambientali - L.R. 12 del 14/02/2003 ed altre iniziative connesse (azioni di divulgazione dei risultati del bando)
CEBV1	Collaudo e trasferimento di tecniche di fertilizzazione su colture erbacee ed arboree per la valorizzazione della fertilità dei suoli e delle produzioni agricole
CEBV2	Collaudo e trasferimento di innovazioni, sistemi agricoli, varietà e tecniche colturali nel settore cerealicolo
CEBV3	Valorizzazione e caratterizzazione della qualità dei cereali
CEBV5	Processi e prodotti innovativi ai fini della riduzione dell'impatto ambientale per i principali ordinamenti colturali (Bando).
CIBV3	Monitoraggio delle modalità di gestione delle risorse irrigue
CIBV4	Monitoraggio dell'inquinamento da nitrati di origine agricola in alcune aree della Toscana per la salvaguardia dei corpi idrici. (Bando)
CIBV5	Promozione di modelli gestionali per l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse idriche nel settore dell'irrigazione. Sistema informativo risorse idriche.
CORR3	Bando di ricerca sul capriolo
CRBV1	Studio degli effetti del compost di qualità sui terreni agricoli. Analisi di scenario tecnico-economico sulle prospettive organizzative e gestionali della filiera (Bando)
FSCC1	Progetto per la formulazione di indicazioni tecnico gestionali per interventi selvicolturali
FSCC3	Iniziativa progettuale rivolte alla valorizzazione del legno di provenienza regionale - Centro Sociale Rignano
FSCC4	Nuovo bando - Progetto pluriennale di ricerca inerente l'incremento della funzionalità dei boschi
LICC1	Progetto territoriale Comune di Livorno - CNR
MERR2	Ricerca sui danni al Pino domestico, dovuti ad agenti biotici ed abiotici (bando di ricerca).
PACC1	Produzione sementi wildflowers e allestimento tratte autostradali (protocollo intesa ARSIA -CNR - Autostrade)
PRCC2	Finanziamento di sei borse di studio aventi per oggetto iniziative di ricerca e sviluppo in agricoltura e foreste
QVBV1	Selezione clonale del Trebbiano Toscano; Valutazione delle caratteristiche sensoriali dei cloni omologati di Vernaccia di San Gimignano
QVBV2	Valorizzazione delle produzioni vitivinicole della provincia di Arezzo e di aree collinari e montane della provincia di Lucca.
QVBV3	Strumenti innovativi per la caratterizzazione dei territori e dei vitigni per accrescere la qualità delle produzioni vitivinicole regionali (Bando)
QVBV4	Valorizzazione dei vitigni autoctoni toscani. (Bando).
QVBV5	Ricerca e sperimentazione in vivaio ed in campo per il contenimento del Mal dell'Esca. (Bando)
QVBV6	Interventi per esaltare le potenzialità enologiche di vitigni autoctoni regionali (Bando)
ROCC1	terzo anno di attività bando di ricerca per lo sviluppo del settore olivo-oleicolo toscano (Bando)
ROCC2	Ricerca per lo sviluppo del settore olivo-oleicolo toscano, primo anno(Bando).
RZBM1	Attività dimostrative per allevamenti cavallo e bovino maremmano e per allevamenti di cinta senese, capra della garfagnana.
RZBM2	Rafforzare i sistemi di conservazione della biodiversità attraverso la salvaguardia e la valorizzazione delle razze equine ed asinine (bando).
RZBM4	Nuova azione: sistemi innovativi di tracciabilità delle produzioni zootecniche toscane(Bando)
UECC1	Iniziativa di assistenza e stimolo alla partecipazione ai bandi di ricerca nazionali ed europei (Servizio Agrinnova ricerca)

	L.R. 34/2001	L.R. 37/93	L.R. 33/2000	Altre Fonti Regionali	Altre fonti extraregione	Progetti Interregionali	Autofinanziamento	Totale
Promozione della ricerca (4)	201 600.00	474 300.00	235 558.00	245 289.15	41 000.00	356 712.00	0.00	1 554 459.15

**Formazione (5)**

CPDR1	Azioni di supporto metodologico e formativo, studi e analisi per gli operatori del mondo rurale toscano e i GAL a sostegno dell' i. c. Leader Plus
FPDR1	Corsi stages per il trasferimento delle innovazioni, la qualità dei prodotti, e della vita, l'utilizzo delle risorse paesaggistiche e ambientali, lo sviluppo del territorio
FPDR2	Progettazione, tutoraggio e divulgazione attività corsuali
FTDR1	Seminari e stages per il trasferimento delle innovazioni, la qualità dei prodotti e della vita, l'utilizzo delle risorse paesaggistiche e ambientali, lo sviluppo del territorio
FTDR2	Progetti di formazione a sostegno di percorsi regionali riguardanti la sicurezza nei lavori agricoli
FTDR4	Progetti di formazione, seminari e stages a supporto del programma forestale regionale 2007/2013
FTDR5	Attivazione rete poli formazione: analisi fabbisogni formativi
SADR1	Supporto metodologico e formativo alla progettualità e messa in rete di informazioni per l'accesso a opportunità d'impresa per donne e giovani

	L.R. 34/2001	L.R. 37/93	L.R. 33/2000	Altre Fonti Regionali	Altre fonti extraregione	Progetti Interregionali	Autofinanziamento	Totale
Formazione (5)	150 500.00	139 000.00	0.00	133 700.00	2 510.73	0.00	10 000.00	435 710.73

**Reti di supporto all' impresa (6)**

FTDR3	Progetti con azioni formative e informative per gli operatori del mondo rurale toscano volte al sostegno delle misure innovative contenute nel piano di sviluppo rurale
SIRR1	Valutazione e monitoraggio dei Servizi di sviluppo agricolo L.R. 34/01

	L.R. 34/2001	L.R. 37/93	L.R. 33/2000	Altre Fonti Regionali	Altre fonti extraregione	Progetti Interregionali	Autofinanziamento	Totale
Reti di supporto all' impresa (6)	140 000.00	20 000.00	0.00	23 680.00	0.00	8 577.40	0.00	192 257.40

**Servizi agroambientali (7)**

AGRR1	Gestione manutenzione e ammodernamento rete di rilevamento
AGRR2	Gestione dati meteorologici, gestione modelli previsionali, diffusione prodotti agrometeorologici
AGRR3	Interventi tecnico-strutturali per supporto informativo Centro Funzionale
AIRR1	Agroambiente.info: servizio a supporto delle decisioni nel campo fitosanitario, agrometeorologico ed agronomico. Servizi per maturità olive.
CORR1	Progettazione e realizzazione interventi faunistici in aree protette e in territori a caccia controllata. Supporto agli EE.LL.
DCRR1	Difesa delle colture e del verde urbano, Servizi a pagamento e collaudo mezzi tecnici, Diagnostica fitopatologica e OGM, Centro di Saggio, Progetti di difesa con EE.LL., Monitoraggio Flavescenza dorata.
MERR1	Progetto META: monitoraggio estensivo dei boschi della Toscana a fini fitosanitari
RFRR1	Progetto interregionale residui fitofarmaci in produzioni agricole

	L.R. 34/2001	L.R. 37/93	L.R. 33/2000	Altre Fonti Regionali	Altre fonti extraregione	Progetti Interregionali	Autofinanziamento	Totale
Servizi agroambientali (7)	153 000.00	271 000.00	0.00	656 060.00	20 000.00	0.00	125 000.00	1 225 060.00

**Risorse locali e innovazione istituzionale (8)**

ACBM5	Iniziative di valorizzazione dei prodotti ittici toscani anche attraverso uso marchio L.R. 25/99.
ACBM7	Iniziative di innovazione nel settore della pesca a supporto della qualità delle produzioni ittiche
CPBN1	Progetti di sviluppo locale e antichi mestieri
SRBN1	Progetti di valorizzazione di prodotti agroalimentari tipici e tradizionali, supporto ai produttori per DOP e IGP, marchi collettivi.
SRBN2	Borsa di studio su "Circuiti locali di produzione-consumo dei prodotti agricoli in Toscana"
TGBN1	Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali

	L.R. 34/2001	L.R. 37/93	L.R. 33/2000	Altre Fonti Regionali	Altre fonti extraregione	Progetti Interregionali	Autofinanziamento	Totale
Risorse locali e innovazione istituzionale (8)	112 000.00	52 000.00	56 442.00	157 080.41	0.00	124 464.03	0.00	501 986.44

**Comunicazione (9)**

GDFA1	Implementare e diffondere il patrimonio documentale dell'Agenzia
IPFA1	Sviluppo dell'attività editoriale dell'Agenzia
MCFA1	Sviluppo e consolidamento della comunicazione tecnico-istituzionale attraverso i mass-media
OPFA1	Garantire e supportare la partecipazione dell'Agenzia a manifestazioni espositive e la consulenza per l'organizzazione di convegni e seminari

	L.R. 34/2001	L.R. 37/93	L.R. 33/2000	Altre Fonti Regionali	Altre fonti extraregione	Progetti Interregionali	Autofinanziamento	Totale
Comunicazione (9)	181 250.00	147 500.00	0.00	82 000.00	63 000.00	28 000.00	30 000.00	531 750.00

**Attività di controllo (10)**

CVRR1	Attività di vigilanza e Controllo. Gestione banche dati biologico, integrato.
CVRR3	Controllo e monitoraggio barre irroratrici L.R. 33/06

	L.R. 34/2001	L.R. 37/93	L.R. 33/2000	Altre Fonti Regionali	Altre fonti extraregione	Progetti Interregionali	Autofinanziamento	Totale
Attività di controllo (10)	0.00	0.00	0.00	60 000.00	0.00	0.00	0.00	60 000.00

**Supporto alla Giunta Regionale (11)**

CIBV1	Tutela delle risorse idriche e valutazione dell'impiego irriguo dei reflui.
CORR2	Teleprenotazione e mobilità venatoria. Progettazione venatoria.
CPDR2	Supporto metodologico a progetti internazionali promossi dalla Giunta Regionale e a programmi comunitari in materia di consulenza, formazione, innovazione e disseminazione.
CVRR2	Piano regionale di coesistenza. Partecipazione Rete Regioni OGM-Free. Supporto alla Giunta regionale.
CVRR4	Predisposizione studio per Piano regionale di coesistenza (borsa di studio).
PQBN1	Divulgare i sistemi di qualità, igiene e sicurezza nei processi produttivi agricoli ed agroalimentari
SGBN1	Predisposizione e aggiornamento dei disciplinari di produzione integrata (L.R.25/99), progetti pilota.
TIBV1	Nucleo di Premoltiplicazione viticola della Toscana; Gestione archivio vigneti sperimentali; Elenco varietà di vite in Toscana; Definizione di parametri costitutivi del vigneto ai fini della sostenibilità della viticoltura in aree collinari

	L.R. 34/2001	L.R. 37/93	L.R. 33/2000	Altre Fonti Regionali	Altre fonti extraregione	Progetti Interregionali	Autofinanziamento	Totale
Supporto alla Giunta Regionale (11)	53 250.00	10 200.00	0.00	196 661.92	29 190.00	0.00	150 000.00	439 301.92

**Attività orizzontali (12)**

ASFA1	Azioni di supporto per la realizzazione del Programma di attività.
CIFA1	Sviluppo e implementazione delle procedure e delle reti informatiche per la diffusione dei servizi di supporto ai processi produttivi agricoli e delle attività rurali

	L.R. 34/2001	L.R. 37/93	L.R. 33/2000	Altre Fonti Regionali	Altre fonti extraregione	Progetti Interregionali	Autofinanziamento	Totale
Attività orizzontali (12)	18 400.00	93 900.00	64 000.00	13 500.00	4 250.00	0.00	0.00	194 050.00

## Tabella finanziaria

	L.R. 34/2001	L.R. 37/93	L.R. 33/2000	Altre Fonti Regionali	Altre fonti extraregione	Progetti Interregionali	Autofinanziamento	Totale
Supporto alle iniziative di carattere internazionale (1)	0.00	14 000.00	0.00	183 600.00	0.00	0.00	0.00	197 600.00
Studi e ricerche di scenario (2)	25 000.00	105 000.00	0.00	170 000.00	58 000.00	0.00	0.00	358 000.00
Supporto alla ricerca e trasferimento (3)	20 000.00	663 100.00	68 000.00	555 162.51	37 240.48	0.00	145 200.00	1 488 702.99
Promozione della ricerca (4)	201 600.00	474 300.00	235 558.00	245 289.15	41 000.00	356 712.00	0.00	1 554 459.15
Formazione (5)	150 500.00	139 000.00	0.00	133 700.00	2 510.73	0.00	10 000.00	435 710.73
Reti di supporto all'impresa (6)	140 000.00	20 000.00	0.00	23 680.00	0.00	8 577.40	0.00	192 257.40
Servizi agroambientali (7)	153 000.00	271 000.00	0.00	656 060.00	20 000.00	0.00	125 000.00	1 225 060.00
Risorse locali e innovazione istituzionale (8)	112 000.00	52 000.00	56 442.00	157 080.41	0.00	124 464.03	0.00	501 986.44
Comunicazione (9)	181 250.00	147 500.00	0.00	82 000.00	63 000.00	28 000.00	30 000.00	531 750.00
Attività di controllo (10)	0.00	0.00	0.00	60 000.00	0.00	0.00	0.00	60 000.00
Supporto alla Giunta Regionale (11)	53 250.00	10 200.00	0.00	196 661.92	29 190.00	0.00	150 000.00	439 301.92
Attività orizzontali (12)	18 400.00	93 900.00	64 000.00	13 500.00	4 250.00	0.00	0.00	194 050.00
<b>Totale ARSIA</b>	<b>1 055 000.00</b>	<b>1 990 000.00</b>	<b>424 000.00</b>	<b>2 476 733.99</b>	<b>255 191.21</b>	<b>517 753.43</b>	<b>460 200.00</b>	<b>7 178 878.63</b>

### Allegato 3 - Lista dettagliata delle azioni

#### Supporto alle iniziative di carattere internazionale (1)

##### Azione: CVRR5

<b>Settore:</b>	4. Tutela e valorizzazione produzioni agro-alimentari e sistemi di qualità		
<b>Descrizione azione:</b>	Partecipazione alla Rete delle Regioni OGM free.		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Russu		
<b>Utenti:</b>	Rete delle Regioni Europee OGM free		
<b>Risultati previsti:</b>	Relazioni e documenti tecnici sulle norme in materia di OGM.		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Tempestività nella redazione e nella diffusione dei testi richiesti		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	1	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	nessuna		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	Altre Regioni Europee		

##### Azione: TGBN2

<b>Settore:</b>	4. Tutela e valorizzazione produzioni agro-alimentari e sistemi di qualità		
<b>Descrizione azione:</b>	Progetti in collaborazione con la Fondazione Slow Food sulla biodiversità		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Lazzarotto		
<b>Utenti:</b>	Tecnici, agricoltori, Enti locali		
<b>Risultati previsti:</b>	Progetti		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Completezza, efficacia comunicativa		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	2	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Fondazione Slow Food per la biodiversità		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

##### Azione: TGBN3

<b>Settore:</b>	4. Tutela e valorizzazione produzioni agro-alimentari e sistemi di qualità		
<b>Descrizione azione:</b>	Supporto alla Commissione Internazionale sul cibo		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Longhi		
<b>Utenti:</b>	Commissione Internazionale sul cibo,		
<b>Risultati previsti:</b>	Report intermedi, Relazione finale		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Accuratezza e attendibilità dei documenti prodotti		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	5	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	12
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Esperto in rapporti internazionali		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Studi e ricerche di scenario (2)****Azione: CAFA1**

<b>Settore:</b>	3. Affari generali		
<b>Descrizione azione:</b>	Rilevazione diretta e indiretta, elaborazione e divulgazione dei dati economico-strutturali delle aziende e delle cooperative agricole toscane		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Franchini, Giannini, Lorenzini		
<b>Utenti:</b>	Enti Pubblici, Istituti di ricerca, Organizzazioni Professionali, Società di consulenza, Aziende agricole, Cooperative		
<b>Risultati previsti:</b>	Incremento della diffusione dei dati di carattere economico anche attraverso sistemi telematici		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Tempestività di aggiornamento dei data base; indice di diffusione dei rapporti		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	15	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	40
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Professionisti rilevatori, Società di consulenza, Aziende agricole		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	INEA		

**Azione: IEFA1**

<b>Settore:</b>	3. Affari generali		
<b>Descrizione azione:</b>	Analisi dell'economia agricola e rurale attraverso studi, ricerche e approfondimenti di scenario		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Franchini, Giannini		
<b>Utenti:</b>	Regione Toscana, EE.LL., OO.PP., Istituti di Ricerca, Tecnici SSA		
<b>Risultati previsti:</b>	Maggiore conoscenza della realtà agricola e rurale toscana		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Rispetto delle scadenze previste		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	12	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	16
<b>Collaborazioni onerose:</b>	IRPET, Compagnia delle Foreste		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	INEA		

**Azione: IEFA2**

<b>Settore:</b>	3. Affari generali		
<b>Descrizione azione:</b>	Ricerca sugli aspetti legati alla multifunzionalità delle imprese agricole (Bando)		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	Sì, con bando di ricerca (pluriennale) anno: primo		
<b>Tecnici addetti:</b>	Franchini		
<b>Utenti:</b>	OO.PP.AA., Giunta Regionale Toscana, Enti Locali		
<b>Risultati previsti:</b>	Rapporto intermedio sui risultati della ricerca		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Accuratezza del rapporto intermedio e relativo grado di divulgabilità		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	3	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	12
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Università o Istituti di ricerca		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Supporto alla ricerca e trasferimento (3)****Azione: ACBM2**

<b>Settore:</b>	6. Zootecnia, pesca e agricoltura biologica		
<b>Descrizione azione:</b>	Attività di consulenza, assistenza tecnica e nuove iniziative nel settore dell'acquacoltura toscana, partecipazione ad iniziative congressuali di settore.		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	si, con affidamento diretto		
<b>Tecnici addetti:</b>	Antonelli		
<b>Utenti:</b>	Tecnici allevamenti ittici		
<b>Risultati previsti:</b>	Consulenze ricerche in corso nuove iniziative di ricerca		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Accuratezza e rispetto scadenze		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	10	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	14
<b>Collaborazioni onerose:</b>	tecnici esperti settore		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: ACBM8**

<b>Settore:</b>	6. Zootecnia, pesca e agricoltura biologica		
<b>Descrizione azione:</b>	Indizione di una borsa di studio per il settore dell'acquacoltura, attraverso le procedure attivate direttamnete dall'Agenzia		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Antonelli		
<b>Utenti:</b>	ARSIA		
<b>Risultati previsti:</b>	supporto all'attività di monitoraggio delle ricerche promosse dall'Agenzia, raccolta bibliografica nel campo dei reflui e degli al		
<b>Indicatori di risultato:</b>	accuratezza		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	0	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	nessuna		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: ARCC1**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Prosecuzione Progetto WoodLand Energy - Programma Probio MiPAF		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	G. Nocentini		
<b>Utenti:</b>	G.R., OO.PP.AA., Altre Regioni Italiane, Enti Locali, operatori del settore, imprese agro-forestali		
<b>Risultati previsti:</b>	Realizzazione impianti termici, metodologie di monitoraggio degli impianti termici e delle filiere,attività dimostrative		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Numero impianto pilota realizzati e monitorati, numero cantieri dimostrativi attuati		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	3	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	AIEL, CNR-IVALSA, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Centro di Studi Agroambientali "E.Avanzi" di Pisa		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	Regione Toscana, altre Regioni/Agenzie partner del progetto, OO.PP.AA., Istituti di Ricerca, Mondo Ambientalista, Imprese settore		

**Azione: ARCC2**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Prosecuzione Progetto Leader plus di cooperazione transnazionale		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	G. Nocentini		
<b>Utenti:</b>	G.R., Enti Locali, OO.PP.AA e operatori del settore		
<b>Risultati previsti:</b>	Impianti termici pilota, attività di promozione e divulgazione sulla filiera legno energia		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Monitoraggio impianti pilota di teleriscaldamento, attività dimostrative e divulgative		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	2	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	AIEL, Gal Prealpi e Dolomiti, Gal Valle D'Aosta, Gal RURAL Conwy (GALLES)		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	Gal Garfagna Ambiente e Sviluppo, Gal Eurochianti, Gal Appennino Aretino, Gal Leader Siena		

**Azione: ARCC3**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Progetto S.I.EN.A. – Filiera pilota sulle agrienergie		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	G. Nocentini, T. Mazzei		
<b>Utenti:</b>	G.R., Cispel Toscana, altri operatori pubblici e privati coinvolti nelle filiere pilota		
<b>Risultati previsti:</b>	Realizzazione filiera pilota biodiesel.		
<b>Indicatori di risultato:</b>	rispetto degli obiettivi e tempi progettuali		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	3	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Cispel Toscana, AIEL e Università di Pisa		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	Regione Toscana		

**Azione: ARCC4**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Assistenza tecnica specialistica e progetti di promozione e trasferimento dell'innovazione in materia di tartufi – L.R. 50/95		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	T. Mazzei, G. Nocentini, A. Leti		
<b>Utenti:</b>	G.R., Enti locali, OO.PP.AA., Associazione tartufai e altri operatori del settore		
<b>Risultati previsti:</b>	Pareri tecnici ai Comuni, partecipazione commissioni provinciali, supporto tecnico Giunta Regionale		
<b>Indicatori di risultato:</b>	qualità dell'assistenza tecnica, n. pareri e rispetto tempi procedurali		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	10	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	4
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università di Siena, Incarico professionisti		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	Associazione tartufai, tecnici del settore, vivaisti		

**Azione: ARCC6**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Linee guida per pastorizia biologica e conservazione della biodiversità nella Riserva Naturale di Lucciola Bella (SI)		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	si, con affidamento diretto		
<b>Tecnici addetti:</b>	T. Mazzei, C. Parenti		
<b>Utenti:</b>	Provincia di Siena e Riserva Naturale di Lucciola Bella		
<b>Risultati previsti:</b>	Rapporto tecnico		
<b>Indicatori di risultato:</b>	grado di dettaglio delle indicazioni tecniche		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	2	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	WWF Ricerche e progetti		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	Università di Siena, Provincia di Siena		

**Azione: ARCC8**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Borsa di studio sulle tematiche inerenti le agrienergie		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	T. Mazzei, G. Nocentni		
<b>Utenti:</b>	Operatori della filiera		
<b>Risultati previsti:</b>	Attività inerenti il settore delle agrienergie		
<b>Indicatori di risultato:</b>	relazioni e report sulle attività svolte		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	2	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	11
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Borsista		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: CACC1**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Progetti volti alla diversificazione delle produzioni a scopo non alimentare, con riferimento alle colture energetiche ed alle colture tintorie		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	si, con affidamento diretto		
<b>Tecnici addetti:</b>	Bottazzi, Mormori		
<b>Utenti:</b>	Comunità Europea, CREAR, Comunità Montana Valtiberina e privati interessati al settore		
<b>Risultati previsti:</b>	azioni di divulgazione legate alla produzione di colture energetiche e attività di produzione di piante tintorie		
<b>Indicatori di risultato:</b>	rispetto dei tempi, superfici coltivate e colorante vegetale ottenuto		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	3	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	CREAR Unifi, DAGA Unipi, Com. Montana Valtiberina		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: CDCC1**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Centro per il collaudo e il trasferimento dell'innovazione di Grosseto: gestione del centro finalizzata al collaudo ed al trasferimento di tecniche agronomiche nel settore dell'agricoltura biologica		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Bottazzi, Martellucci, Simeoni		
<b>Utenti:</b>	tecnici di settore, privati o delle OO.PP. agricole, Associazioni dei produttori Bio		
<b>Risultati previsti:</b>	Individuazione parametri tecnici da trasferire al mondo della produzione, in collaborazione con Istituti di ricerca		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Accuratezza e tempestività; numero prove realizzate		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	23	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	nessuna		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	Azienda Agricola Regionale di Alberese, Istituti universitari, Istituti di Ricerca, Altre regioni/Agenzie		

**Azione: FSCC2**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Progetto Interreg III B Medocc MEDCYPRE inerente la valorizzazione del cipresso		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Faini, Freschi, Nocentini, Ciampi		
<b>Utenti:</b>	G.R., Enti Locali, OO.PP.AA. operatori del settore, vivaisti, ecc.		
<b>Risultati previsti:</b>	Attività di trasferimento dei risultati del progetto, sito WEB, partecipazione a meeting		
<b>Indicatori di risultato:</b>	n elaborati progettuali e accuratezza del sito		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	9	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Ditte specializzate per impaginazione grafica e stampa elaborati progettuali		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: FSCC5**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Indagine arboricoltura da legno nella provincia di Firenze		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	A. Faini, A.L. Freschi		
<b>Utenti:</b>	G.R.ed Enti Delegati, OO.PP.AA. Liberi professionisti, operatori del settore		
<b>Risultati previsti:</b>	Identificazione di aree vocate alla realizzazione di impianti di arboricoltura da legno		
<b>Indicatori di risultato:</b>	copertura del territorio con esclusione delle aree di pertinenza delle Comunità Montane ricadenti in provincia di Firenze		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	2	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Accademia Italiana Scienze Forestali		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	Provincia di Firenze		

**Azione: GCCC1**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Gestione Centro Collaudo Trasferimento Innovazione - Azienda Agraria Regionale di Cesa - Attività di sperimentazione - Gestione Centro di saggio		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Conti - Quattrucci - Ridoni - Tavanti		
<b>Utenti:</b>	Tecnici OO.PP.AA. e SSAR - Ditte produttrici mezzi tecnici - Istituti C.R.A. - Industrie di trasformazione		
<b>Risultati previsti:</b>	Divulgazioni di tecniche a basso impatto ambientale - Introduzione di mezzi tecnici innovativi		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Quantità e qualità dei partecipanti - Completezza informazione - Efficacia		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	100	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	16
<b>Collaborazioni onerose:</b>	nessuna		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	CRA - Università Perugia - Università Firenze -Sadam Castiglionese SpA - CAP Siena - A.I.S.-		

**Azione: GCCC2**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Adeguamento e rinnovo dei vigneti esistenti		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Conti, Fabbrini		
<b>Utenti:</b>	Cantina Sociale di Chiani		
<b>Risultati previsti:</b>	Proseguimento rinnovo e adeguamento vecchi impianti vigneti esistenti		
<b>Indicatori di risultato:</b>	ottimo attecchimento - limitate fallanze - sviluppo vegetativo		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	1	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	nessuna		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: IEFA3**

<b>Settore:</b>	3. Affari generali		
<b>Descrizione azione:</b>	Impostazione del "Laboratorio permanente di analisi dell'economia agricola e rurale toscana". Indizione ed assegnazione borsa di studio.		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Franchini		
<b>Utenti:</b>	Regione Toscana D.G. Sviluppo Economico, Altri Settori ARSIA, OO.PP.AA., Amministrazioni Provinciali, Enti Locali, Professionisti		
<b>Risultati previsti:</b>	Archivio delle fonti informative disponibili, delle caratteristiche dei contenuti e delle modalità di accesso.		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Indice di completezza delle rilevazioni fatte e di accuratezza dei dati archiviati.		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	3	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	12
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Borsista neolaureato		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: PABM1**

<b>Settore:</b>	6. Zootecnia, pesca e agricoltura biologica		
<b>Descrizione azione:</b>	Promozione delle produzioni regionali attraverso lo sviluppo dell'agricoltura biologica, mediante la realizzazione del progetto "aree protette", rete dei poli, individuazione di avene idonee al pascolo		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Bottazzi, Martellucci		
<b>Utenti:</b>	Tecnici, aziende biologiche		
<b>Risultati previsti:</b>	convertire aziende ricadenti nelle aree protette al metodo dell'agricoltura biologica, selezione di avene idonee al pascolo		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Indicatori tempestività ed accuratezza		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	19	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Università, associazioni di produttori		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: PABM2**

<b>Settore:</b>	6. Zootecnia, pesca e agricoltura biologica		
<b>Descrizione azione:</b>	Nuova azione: Ricerca "Aspetti economici delle aziende biologiche: il rapporto con il mercato, i costi di produzione, le politiche di distretto per la valorizzazione dei prodotti" (bando)		
<b>Durata (mesi):</b>	124		
<b>Progetto ricerca:</b>	Si, con bando di ricerca (pluriennale) anno:primo		
<b>Tecnici addetti:</b>	Bottazzi, Martellucci		
<b>Utenti:</b>	Tecnici ed aziende biologiche toscane		
<b>Risultati previsti:</b>	Trasferire aspetti innovativi per la crescita economica del settore		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Accuratezza, rispetto delle scadenze		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	0	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Soggetto aggiudicatario del bando		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: PRCC1**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Realizzazione e prosecuzione di iniziative per la promozione della ricerca e il trasferimento dell'innovazione		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Bartalucci		
<b>Utenti:</b>	Regione Toscana, Enti locali, Istituzioni scientifiche pubbliche e private, OO.PP.AA., tecnici di settore, imprese		
<b>Risultati previsti:</b>	Migliorare il processo di trasferimento dell'innovazione; promuovere la ricerca attraverso tavoli di filiera.		
<b>Indicatori di risultato:</b>	0		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	20	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	contratto a tempo determinato.		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: PRCC3**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Realizzazione e prosecuzione di iniziative per la certificazione dell'attività dell'Agenzia.		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Bartalucci		
<b>Utenti:</b>	Regione Toscana, ARSIA.		
<b>Risultati previsti:</b>	Produzione di un manuale preliminare alla certificazione di alcuni procedimenti adottati dall'Agenzia.		
<b>Indicatori di risultato:</b>	0		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	2	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Convenzione con soggetto competente per la certificazione.		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: QOCC1**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Iniziative per la qualità dei prodotti olivo-oleicoli		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Toma		
<b>Utenti:</b>	CO.Ri.PR.O., gruppi panel toscani, tecnici ed operatori del settore e loro associazioni		
<b>Risultati previsti:</b>	Gestione campo di premoltiplicazione, prelievo marze in certificazione volontaria, valorizzazione germoplasma olivicolo autoctono		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Completezza ed efficacia degli interventi, rispetto delle scadenze.		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	4	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	12
<b>Collaborazioni onerose:</b>	C.N.R., Unioncamere Toscana.		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	Non previste		

**Azione: RZBM3**

<b>Settore:</b>	6. Zootecnia, pesca e agricoltura biologica		
<b>Descrizione azione:</b>	Progetto di ricerca per la valutazione del benessere animale in allevamento di ovini e bovini da latte		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	Si, con bando di ricerca (pluriennale) anno:secondo		
<b>Tecnici addetti:</b>	Cappè		
<b>Utenti:</b>	tecnici ed aziende zootecniche		
<b>Risultati previsti:</b>	definizione griglia di valutazione del benessere animale per aziende con allevamenti bovini da latte ed ovini da latte		
<b>Indicatori di risultato:</b>	accuratezza e rispetto scadenze		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	1	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Istituti di ricerca		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: TIBV2**

<b>Settore:</b>	5. Tecniche agronomiche - viticoltura ed enologia		
<b>Descrizione azione:</b>	Gruppo scientifico Sangiovese; Collezione cloni Sangiovese; Banca dati ricerche sul Sangiovese; Selezione di vini a base di Sangiovese; Trasferimento dell'innovazione in vitivinicoltura e frutticoltura.		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	si, con affidamento diretto		
<b>Tecnici addetti:</b>	Gemmiti, Fabbrini		
<b>Utenti:</b>	Tecnici, Imprenditori agricoli, Associazioni di Prodotto, Consorzi di Tutela		
<b>Risultati previsti:</b>	Sviluppo di un sito sul Sangiovese; Promozione di vini a base Sangiovese; Trasferimento di innovazioni		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Accuratezza e efficacia comunicativa.		
<b>Risorse umane interne (mesi - uomo):</b>	2	<b>Risorse umane esterne (mesi - uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Enoteca italiana; Istituzioni di ricerca		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	Gruppo Scientifico sul Sangiovese.		

**Promozione della ricerca (4)****Azione: ACBM1**

<b>Settore:</b>	6. Zootecnia, pesca e agricoltura biologica		
<b>Descrizione azione:</b>	Ricerche sull'allevamento del polpo (Bando)		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	Si, con bando di ricerca (pluriennale) anno:terzo		
<b>Tecnici addetti:</b>	Antonelli		
<b>Utenti:</b>	Tecnici, Allevamenti ittici toscani		
<b>Risultati previsti:</b>	Innovazione nell'allevamento in cattività del polpo		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Accuratezza		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	3	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Università, Agenzia regionale, Tecnici degli impianti		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: ACBM3**

<b>Settore:</b>	6. Zootecnia, pesca e agricoltura biologica		
<b>Descrizione azione:</b>	Ricerche: Ricciola - Ombrina bocca d'oro e sogliola (bando)-nuove iniziative di ricerca		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	Si, con bando di ricerca (pluriennale) anno:primo		
<b>Tecnici addetti:</b>	Antonelli		
<b>Utenti:</b>	Tecnici, allevamenti ittici		
<b>Risultati previsti:</b>	innovazione nell'allevamento di nuove specie		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Accuratezza, rispetto delle scadenze		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	1	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Soggetto aggiudicatario del bando		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: ACBM4**

<b>Settore:</b>	6. Zootecnia, pesca e agricoltura biologica		
<b>Descrizione azione:</b>	Ricerche sulla molluschicoltura (bando)- Nuove iniziative di ricerca		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	Si, con bando di ricerca (pluriennale) anno:primo		
<b>Tecnici addetti:</b>	Antonelli		
<b>Utenti:</b>	Tecnici, allevamenti ittici		
<b>Risultati previsti:</b>	innovazioni nella molluschicoltura		
<b>Indicatori di risultato:</b>	accuratezza, rispetto delle scadenze		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	1	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Soggetto aggiudicatario del bando		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: ACBM6**

<b>Settore:</b>	6. Zootecnia, pesca e agricoltura biologica		
<b>Descrizione azione:</b>	Indizione ed assegnazione di una borsa di studio per il settore dell'acquacoltura, mediante le procedure attivate tramite le istituzioni scientifiche toscane		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	si, con affidamento diretto		
<b>Tecnici addetti:</b>	Antonelli		
<b>Utenti:</b>	Tecnici ed Aziende ittiche toscane		
<b>Risultati previsti:</b>	Innovazione per il settore dell'acquacoltura		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Accuratezza		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	1	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	2
<b>Collaborazioni onerose:</b>	nessuna		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: AGRR4**

<b>Settore:</b>	2. Servizi agroambientali, di vigilanza e controllo		
<b>Descrizione azione:</b>	Ricerca cambiamenti climatici (Bando)		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	Si, con bando di ricerca (pluriennale) anno:primo		
<b>Tecnici addetti:</b>	Niccolai		
<b>Utenti:</b>	Regione Toscana, Imprese agricole, Associazioni ambientaliste, Enti territoriali		
<b>Risultati previsti:</b>	n. 1 ricerca		
<b>Indicatori di risultato:</b>	rispetto tempi bando		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	2	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Soggetto aggiudicatario del bando		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: ARCC5**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Indagine distretto energie rinnovabili appennino pistoiese		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	si, con affidamento diretto		
<b>Tecnici addetti:</b>	G. Nocentini		
<b>Utenti:</b>	G.R., operatori del settore, Enti Locali e OO.PP.AA.		
<b>Risultati previsti:</b>	Indagine - Rapporto tecnico		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Qualità dell'indagine		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	2	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	CREAR Centro ricerca energie alternative e rinnovabili		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	Regione Toscana, C.M. Appennino Pistoiese, GAL Garfagnana, ARBO Toscana e Associazione Boscaioli Pistoiesi		

**Azione: ARCC7**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Nuovo Bando di ricerca sulla tartuficoltura		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	Si, con bando di ricerca (pluriennale) anno:primo		
<b>Tecnici addetti:</b>	T. Mazzei, G. Nocentni		
<b>Utenti:</b>	G.R. e Enti Locali, Associazioni dei tartufai, OO.PP.AA., Libero professionisti e altri operatori del settore		
<b>Risultati previsti:</b>	Pubblicazione bando di ricerca e aggiudicazione del progetto		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Conclusione della procedura pubblica		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	2	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Pubblicazione su due quotidiani nazionali		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	Regione Toscana e Associazioni dei tartufai		

**Azione: BFCC1**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Bando di ricerca settore floricolo: "Diversificazione, sviluppo e razionalizzazione delle produzioni floricole"		
<b>Durata (mesi):</b>	6		
<b>Progetto ricerca:</b>	Si, con bando di ricerca (pluriennale) anno:primo		
<b>Tecnici addetti:</b>	Claudio Carrai		
<b>Utenti:</b>	Enti di ricerca, Università, imprenditori, associazioni, mercati		
<b>Risultati previsti:</b>	pubblicazione di bando di ricerca e individuazione vincitore		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Rispetto delle scadenze procedurali		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	6	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	pubblicazione su due quotidiani nazionali		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: CACC2**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Reintroduzione della canapa: "Az. pilota relativa alla coltivazione, trasformazione e commercializzazione della canapa a scopi produttivi ed ambientali - L.R. 12 del 14/02/2003 ed altre iniziative connesse (azioni di divulgazione dei risultati del bando)		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Paolo Bottazzi		
<b>Utenti:</b>	Regione Toscana e privati interessati al settore		
<b>Risultati previsti:</b>	Obiettivi del progetto e realizzazione iniziative di divulgazione		
<b>Indicatori di risultato:</b>	rispetto dei tempi di realizzazione		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	1	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	realizzatori progetti: soc. Canapone Srl, Legambiente Toscana, Comune di S. Giovanni d'Asso		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	Reg. Toscana - Dir. Gen Sviluppo Economico		

**Azione: CEBV1**

<b>Settore:</b>	5. Tecniche agronomiche - viticoltura ed enologia		
<b>Descrizione azione:</b>	Collaudo e trasferimento di tecniche di fertilizzazione su colture erbacee ed arboree per la valorizzazione della fertilità dei suoli e delle produzioni agricole		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	si, con affidamento diretto		
<b>Tecnici addetti:</b>	Bucciantini, Toma		
<b>Utenti:</b>	Tecnici, agricoltori, associazioni di prodotto, consorzi, cooperative		
<b>Risultati previsti:</b>	Conoscenza di nuove tecniche colturali per la valorizzazione delle caratteristiche qualitative dei prodotti		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Accuratezza e tempestività		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	2	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	12
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Istituzione di ricerca, associazioni di prodotto, imprese private, Sviluppo Italia.		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	Amministrazioni provinciali, OO.PP.AA.		

**Azione: CEBV2**

<b>Settore:</b>	5. Tecniche agronomiche - viticoltura ed enologia		
<b>Descrizione azione:</b>	Collaudo e trasferimento di innovazioni, sistemi agricoli, varietà e tecniche colturali nel settore cerealicolo		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	si, con affidamento diretto		
<b>Tecnici addetti:</b>	Bottazzi		
<b>Utenti:</b>	Tecnici, agricoltori, consorzi, cooperative		
<b>Risultati previsti:</b>	Individuazione di idonei sistemi colturali e di nuove varietà e tecniche.		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Qualità del servizio, accuratezza e tempestività		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	2	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	8
<b>Collaborazioni onerose:</b>	nessuna		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	CRA - Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura		

**Azione: CEBV3**

<b>Settore:</b>	5. Tecniche agronomiche - viticoltura ed enologia		
<b>Descrizione azione:</b>	Valorizzazione e caratterizzazione della qualità dei cereali		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	si, con affidamento diretto		
<b>Tecnici addetti:</b>	Bottazzi		
<b>Utenti:</b>	Agricoltori, tecnici, consorzi e cooperative		
<b>Risultati previsti:</b>	Conoscenza delle caratteristiche qualitative dei prodotti		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Accuratezza, tempestività		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	2	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	CRA - Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: CEBV5**

<b>Settore:</b>	5. Tecniche agronomiche - viticoltura ed enologia		
<b>Descrizione azione:</b>	Processi e prodotti innovativi ai fini della riduzione dell'impatto ambientale per i principali ordinamenti colturali (Bando).		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	Si, con bando di ricerca (pluriennale) anno:primo		
<b>Tecnici addetti:</b>	Bucciantini, Carrai		
<b>Utenti:</b>	Tecnici, OO.PP. agricole, agricoltori, consorzi, cooperative, industrie produttrici mezzi tecnici		
<b>Risultati previsti:</b>	Conoscenze su tecniche e prodotti a basso impatto ambientale		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Accuratezza, tempestività		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	1	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Soggetto affidatario del Bando di Ricerca		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: CIBV3**

<b>Settore:</b>	5. Tecniche agronomiche - viticoltura ed enologia		
<b>Descrizione azione:</b>	Monitoraggio delle modalità di gestione delle risorse irrigue		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	si, con affidamento diretto		
<b>Tecnici addetti:</b>	Nuvoli		
<b>Utenti:</b>	Regione Toscana, tecnici, agricoltori, consorzi di bonifica e di irrigazione, Province		
<b>Risultati previsti:</b>	Inquadramento conoscitivo della gestione irrigua in Toscana		
<b>Indicatori di risultato:</b>	0		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	2	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	6
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Istituzioni scientifiche		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: CIBV4**

<b>Settore:</b>	5. Tecniche agronomiche - viticoltura ed enologia		
<b>Descrizione azione:</b>	Monitoraggio dell'inquinamento da nitrati di origine agricola in alcune aree della Toscana per la salvaguardia dei corpi idrici. (Bando)		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	Si, con bando di ricerca (pluriennale) anno:primo		
<b>Tecnici addetti:</b>	Nuvoli		
<b>Utenti:</b>	Regione Toscana, Province, tecnici, agricoltori		
<b>Risultati previsti:</b>	Inquadramento conoscitivo dell'inquinamento diffuso da nitrati in aree agricole		
<b>Indicatori di risultato:</b>	accuratezza		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	3	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Soggetti assegnatari del bando di ricerca.		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: CIBV5**

<b>Settore:</b>	5. Tecniche agronomiche - viticoltura ed enologia		
<b>Descrizione azione:</b>	Promozione di modelli gestionali per l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse idriche nel settore dell'irrigazione. Sistema informativo risorse idriche.		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	si, con affidamento diretto		
<b>Tecnici addetti:</b>	Nuvoli; Tavanti.		
<b>Utenti:</b>	Tecnici, agricoltori.		
<b>Risultati previsti:</b>	Applicazione di tecnologie innovative per il risparmio idrico. Implementazione banca dati irrigazione		
<b>Indicatori di risultato:</b>	completezza, efficacia comunicativa.		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	6	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	DAGA - Università di Pisa.		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	OO.PP.AA., Amministrazioni Provinciali.		

**Azione: CORR3**

<b>Settore:</b>	2. Servizi agroambientali, di vigilanza e controllo		
<b>Descrizione azione:</b>	Bando di ricerca sul capriolo		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	Si, con bando di ricerca (pluriennale) anno:terzo		
<b>Tecnici addetti:</b>	Galardi		
<b>Utenti:</b>	Enti Locali, ATC, Associazioni venatorie		
<b>Risultati previsti:</b>	Individuazione delle tipologie ambientali e delle reti trofiche, dati biometrici e fitness delle varie popolazioni di capriolo		
<b>Indicatori di risultato:</b>	come da bando		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	1	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Istituto di ricerca		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: CRBV1**

<b>Settore:</b>	5. Tecniche agronomiche - viticoltura ed enologia		
<b>Descrizione azione:</b>	Studio degli effetti del compost di qualità sui terreni agricoli. Analisi di scenario tecnico-economico sulle prospettive organizzative e gestionali della filiera (Bando)		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	Si, con bando di ricerca (pluriennale) anno:primo		
<b>Tecnici addetti:</b>	Bucciantini		
<b>Utenti:</b>	Regione Toscana, Enti Locali, Tecnici, Agricoltori, Aziende compostatrici		
<b>Risultati previsti:</b>	Valutazioni sulla compatibilità agronomica ed economico-gestionale sull'impiego del compost di qualità.		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Accuratezza, precisione, tempestività		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	1	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Soggetti aggiudicatari del Bando		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: FSCC1**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Progetto per la formulazione di indicazioni tecnico gestionali per interventi selvicolturali		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	si, con affidamento diretto		
<b>Tecnici addetti:</b>	A. Faini		
<b>Utenti:</b>	G.R., OO.PP.AA., Enti Delegati, operatori del settore, imprese agroforestali		
<b>Risultati previsti:</b>	definizione linee guida di gestione selvicolturale		
<b>Indicatori di risultato:</b>	applicabilità indicazioni tecniche di gestione		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	3	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	DISTAF Università di Firenze		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	Direzione Generale Sviluppo Economico - Settore Foreste, CFS e Amministrazioni Provinciali		

**Azione: FSCC3**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Iniziative progettuali rivolte alla valorizzazione del legno di provenienza regionale - Centro Sociale Rignano		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	si, con affidamento diretto		
<b>Tecnici addetti:</b>	A. Leti, A. Faini,		
<b>Utenti:</b>	Enti locali, Comune di Rignano, liberi professionisti, imprese agroforestali, operatori del settore legno		
<b>Risultati previsti:</b>	Seminari e convegno, rapporto tecnico, iniziative di trasferimento delle innovazioni, realizzazione Centro Sociale		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Qualità dell'innovazione prodotta		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	11	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	CNR-IVALSA		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	Regione Toscana, vari operatori della filiera foresta legno		

**Azione: FSCC4**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Nuovo bando - Progetto pluriennale di ricerca inerente l'incremento della funzionalità dei boschi		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	Si, con bando di ricerca (pluriennale) anno:primo		
<b>Tecnici addetti:</b>	A. Faini, A.L. Freschi		
<b>Utenti:</b>	G.R., Enti Locali, Operatori del settore, etc.		
<b>Risultati previsti:</b>	Rapporti tecnici e allestimento parcelle sperimentali e dimostrative		
<b>Indicatori di risultato:</b>	raggiungimento obiettivi progettuali		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	12	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Soggetto coordinatore progetto (da definire)		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	Direzione Generale Sviluppo Economico - settore forestale		

**Azione: LICC1**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Progetto territoriale Comune di Livorno - CNR		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Carrai		
<b>Utenti:</b>	alunni e insegnanti scuole primarie e secondarie, tecnici, enti locali, cittadini		
<b>Risultati previsti:</b>	realizzazione di aree verdi a wildflowers, creazione di un prototipo di kit "wildflowers" per le scuole regionali (manuale e cd)		
<b>Indicatori di risultato:</b>	completezza, efficacia		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	4	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	CNR - ISE		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	Comune di Livorno		

**Azione: MERR2**

<b>Settore:</b>	2. Servizi agroambientali, di vigilanza e controllo		
<b>Descrizione azione:</b>	Ricerca sui danni al Pino domestico, dovuti ad agenti biotici ed abiotici (bando di ricerca).		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	Si, con bando di ricerca (pluriennale) anno:primo		
<b>Tecnici addetti:</b>	Guidotti		
<b>Utenti:</b>	Produttori, raccoglitori, trasformatori di pigne e pinoli		
<b>Risultati previsti:</b>	Analisi dei danni subiti dal Pino domestico e rimedi agronomici e fitosanitari		
<b>Indicatori di risultato:</b>	n. 1 report		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	1	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	2
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Valutatori progetto		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: PACCI**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Produzione sementi wildflowers e allestimento tratte autostradali (protocollo intesa ARSIA -CNR - Autostrade)		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	si, con affidamento diretto		
<b>Tecnici addetti:</b>	Carrai		
<b>Utenti:</b>	Enti gestori strade e autostrade, Enti locali		
<b>Risultati previsti:</b>	produzione massale di sementi, ampliamento numero di specie prodotte, realizzazione aree verdi autostradali con wildflowers		
<b>Indicatori di risultato:</b>	completezza, efficacia		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	4	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	CNR - ISE		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	Società Autostrade per l'Italia		

**Azione: PRCC2**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Finanziamento di sei borse di studio aventi per oggetto iniziative di ricerca e sviluppo in agricoltura e foreste		
<b>Durata (mesi):</b>	0		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Claudia Mearini		
<b>Utenti:</b>	Istituti universitari ed enti di ricerca toscani.		
<b>Risultati previsti:</b>	Attuazione di iniziative di ricerca di interesse per lo sviluppo rurale della Toscana.		
<b>Indicatori di risultato:</b>	0		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	1	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	nessuna		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: QVBV1**

<b>Settore:</b>	5. Tecniche agronomiche - viticoltura ed enologia		
<b>Descrizione azione:</b>	Selezione clonale del Trebbiano Toscano; Valutazione delle caratteristiche sensoriali dei cloni omologati di Vernaccia di San Gimignano		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	si, con affidamento diretto		
<b>Tecnici addetti:</b>	Gemmiti		
<b>Utenti:</b>	Tecnici, Imprenditori agricoli, Associazioni di Prodotto, Consorzi di Tutela		
<b>Risultati previsti:</b>	Cloni omologati		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Puntualità, conseguimento obiettivi progettuali		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	3	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	SCOMAT, Dipartimento di Biotecnologie Agrarie (Università di Firenze)		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: QVBV2**

<b>Settore:</b>	5. Tecniche agronomiche - viticoltura ed enologia		
<b>Descrizione azione:</b>	Valorizzazione delle produzioni vitivinicole della provincia di Arezzo e di aree collinari e montane della provincia di Lucca.		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	si, con affidamento diretto		
<b>Tecnici addetti:</b>	Fabbrini, Gemmiti		
<b>Utenti:</b>	Tecnici, Imprenditori agricoli, Associazioni di Prodotto, Consorzi di Tutela.		
<b>Risultati previsti:</b>	Indici tecnici per la progettazione nella conduzione dei vigneti.		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Puntualità, conseguimento obiettivi progettuali		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	2	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Aziende sedi dei vigneti, Ager, Istituzioni di Ricerca.		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: QVBV3**

<b>Settore:</b>	5. Tecniche agronomiche - viticoltura ed enologia		
<b>Descrizione azione:</b>	Strumenti innovativi per la caratterizzazione dei territori e dei vitigni per accrescere la qualità delle produzioni vitivinicole regionali (Bando)		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	Si, con bando di ricerca (pluriennale) anno:primo		
<b>Tecnici addetti:</b>	Bucciantini, Fabbrini, Gemmiti		
<b>Utenti:</b>	Tecnici, Imprenditori agricoli, Associazioni di prodotto, Consorzi di tutela		
<b>Risultati previsti:</b>	Individuazione e applicazione di strumenti per definire le potenzialità produttive degli areali viticoli e dei vitigni coltivati		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Puntualità; Tempestività		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	1	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Soggetto aggiudicatario del Bando		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: QVBV4**

<b>Settore:</b>	5. Tecniche agronomiche - viticoltura ed enologia		
<b>Descrizione azione:</b>	Valorizzazione dei vitigni autoctoni toscani. (Bando).		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	Si, con bando di ricerca (pluriennale) anno:quarto		
<b>Tecnici addetti:</b>	Gemmiti		
<b>Utenti:</b>	Tecnici, Imprenditori agricoli, Associazioni di Prodotto, Consorzi di Tutela, Vivaisti		
<b>Risultati previsti:</b>	Accrescere la superficie vivaistica e coltivata con vitigni autoctoni		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Puntualità; conseguimento obiettivi progettuali		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	2	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Azienda agricola Montepaldi srl		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: QVBV5**

<b>Settore:</b>	5. Tecniche agronomiche - viticoltura ed enologia		
<b>Descrizione azione:</b>	Ricerca e sperimentazione in vivaio ed in campo per il contenimento del Mal dell'Esca. (Bando)		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	Si, con bando di ricerca (pluriennale) anno:quarto		
<b>Tecnici addetti:</b>	Braccini, Bucciantini		
<b>Utenti:</b>	Tecnici, Enti di assistenza tecnica, Agenzie Regionali		
<b>Risultati previsti:</b>	Individuazione di strategie per la risoluzione del problema Mal dell'Esca.		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Puntualità, conseguimento obiettivi progettuali		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	2	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Dipartimento di Biotecnologie agrarie (Università di Firenze)		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	Regioni:Piemonte,Liguria,Lombardia,Friuli V.G., Marche,Umbria,Abruzzo,Molise,Puglia,Basilicata,Campania,Sicilia,Sardegna.		

**Azione: QVBV6**

<b>Settore:</b>	5. Tecniche agronomiche - viticoltura ed enologia		
<b>Descrizione azione:</b>	Interventi per esaltare le potenzialità enologiche di vitigni autoctoni regionali (Bando)		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	Si, con bando di ricerca (pluriennale) anno:primo		
<b>Tecnici addetti:</b>	Bucciantini, Fabbrini, Gemmiti		
<b>Utenti:</b>	Tecnici, Imprenditori agricoli, Associazioni di prodotto, Consorzi di tutela		
<b>Risultati previsti:</b>	Individuazione delle procedure di trasformazione più idonee per ciascun vitigno		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Puntualità; tempestività		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	1	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Soggetto aggiudicatario del bando		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: ROCCI**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	terzo anno di attività bando di ricerca per lo sviluppo del settore olivo-oleicolo toscano (Bando)		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	Si, con bando di ricerca (pluriennale) anno:terzo		
<b>Tecnici addetti:</b>	Toma		
<b>Utenti:</b>	Istituzioni, tecnici, operatori del settore e loro associazioni.		
<b>Risultati previsti:</b>	Convenzioni, relazioni intermedie, stati di avanzamento lavori.		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Qualità delle tre ricerche svolte, tempestività delle relazioni.		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	4	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Olivicoltori Toscani Associati, Laboratorio Chimico Merceologico della CCIAA di Firenze, CNR-ISAFoM		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	Soggetti interessati.		

**Azione: ROCC2**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Ricerca per lo sviluppo del settore olivo-oleicolo toscano, primo anno(Bando).		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	Si, con bando di ricerca (pluriennale) anno:primo		
<b>Tecnici addetti:</b>	Toma		
<b>Utenti:</b>	Istituzioni, tecnici, operatori del settore e loro associazioni.		
<b>Risultati previsti:</b>	Convenzioni, relazioni intermedie, stati di avanzamento lavori.		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Qualità delle tre ricerche svolte, tempestività delle relazioni.		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	4	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	PIN Srl, Istituto Sperimentale Zoologia Agraria, Istituto Sperimentale Elaiotecnica		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	soggetti interessati.		

**Azione: RZBM1**

<b>Settore:</b>	6. Zootecnia, pesca e agricoltura biologica		
<b>Descrizione azione:</b>	Attività dimostrative per allevamenti cavallo e bovino maremmano e per allevamenti di cinta senese, capra della garfagnana.		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	si, con affidamento diretto		
<b>Tecnici addetti:</b>	Cappè, Parenti		
<b>Utenti:</b>	aziende zootecniche, tecnici		
<b>Risultati previsti:</b>	Relazione rapporti		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Accuratezza, rispetto delle scadenze		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	4	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	università, azienda regionale, GDO		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: RZBM2**

<b>Settore:</b>	6. Zootecnia, pesca e agricoltura biologica		
<b>Descrizione azione:</b>	Rafforzare i sistemi di conservazione della biodiversità attraverso la salvaguardia e la valorizzazione delle razze equine ed asinine (bando).		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	Si, con bando di ricerca (pluriennale) anno:primo		
<b>Tecnici addetti:</b>	Cappè		
<b>Utenti:</b>	Direzione generale sviluppo economico, tecnici, organizzazioni professionali		
<b>Risultati previsti:</b>	Salvaguardia, mantenimento e sviluppo delle razze equine ed asinine autoctone a rischio estinzione		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Accuratezza e rispetto delle scadenze		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	1	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	associazione allevatori, università		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: RZBM4**

<b>Settore:</b>	6. Zootecnia, pesca e agricoltura biologica		
<b>Descrizione azione:</b>	Nuova azione: sistemi innovativi di tracciabilità delle produzioni zootecniche toscane(Bando)		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	Si, con bando di ricerca (pluriennale) anno:primo		
<b>Tecnici addetti:</b>	Cappè		
<b>Utenti:</b>	Tecnici ed aziende zootecniche		
<b>Risultati previsti:</b>	trasferimento dell'innovazione nel settore zootecnico		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Accuratezza		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	1	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Soggetto aggiudicatario del bando		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: UECCI1**

<b>Settore:</b>	1. Promozione innovazione e sistemi della conoscenza		
<b>Descrizione azione:</b>	Iniziative di assistenza e stimolo alla partecipazione ai bandi di ricerca nazionali ed europei (Servizio Agrinnova ricerca)		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	L. Bartalucci, C. Parenti, C. Mearini		
<b>Utenti:</b>	Regione Toscana,enti locali,istituzioni scientifiche pubbliche e private,OO.PP.,tecnici di settore,imprese operanti in Toscana		
<b>Risultati previsti:</b>	Migliorare la partecipazione del mondo scientifico e delle imprese toscani ai programmi di ricerca nazionali ed europei.		
<b>Indicatori di risultato:</b>	0		
<b>Risorse umane interne</b> (mesi – uomo):	5	<b>Risorse umane esterne</b> (mesi – uomo):	7
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Convenzioni con : Consorzio Pisa Ricerche, Etruria Innovazione, Firenze Tecnologia, PIN srl, CESAI		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	Uff. ricerca Univ. Firenze, Pisa e Siena, Uff. R.T. a Bruxelles, Consorzio Tyrrhenum, ARS Toscana, Sviluppo Italia Toscana, Rete S		

**Formazione (5)****Azione: CPDR1**

<b>Settore:</b>	7. Promozione e gestione della formazione-animazione rurale		
<b>Descrizione azione:</b>	Azioni di supporto metodologico e formativo, studi e analisi per gli operatori del mondo rurale toscano e i GAL a sostegno dell' i. c. Leader Plus		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Marcucci , Oggiano		
<b>Utenti:</b>	GAL - Enti Locali - Privati		
<b>Risultati previsti:</b>	realizzazione di studi metodologici ed eventi di animazione		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Verifica attività realizzata		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	15	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	24
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Fornitura servizi rilevamento dati		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: FPDR1**

<b>Settore:</b>	7. Promozione e gestione della formazione-animazione rurale		
<b>Descrizione azione:</b>	Corsi stages per il trasferimento delle innovazioni, la qualità dei prodotti, e della vita, l'utilizzo delle risorse paesaggistiche e ambientali, lo sviluppo del territorio		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Gabriele, Cianciosi, Lippi, Ciampi		
<b>Utenti:</b>	tecnici		
<b>Risultati previsti:</b>	realizzazione delle iniziative formative e degli stages		
<b>Indicatori di risultato:</b>	questionari fine corso, valutazione efficacia docenti e relatori		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	15	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	2
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Tutor		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: FPDR2**

<b>Settore:</b>	7. Promozione e gestione della formazione-animazione rurale		
<b>Descrizione azione:</b>	Progettazione, tutoraggio e divulgazione attività corsuali		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Gabriele, Cianciosi		
<b>Utenti:</b>	Professionisti e specialisti dell'attività formativa.		
<b>Risultati previsti:</b>	Produzione e divulgazione di materiale informatico, pagine web, materiale e attrezzature didattiche, consulenze,		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Verifica attività realizzata		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	30	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	6
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Progettazione pagine web, banche dati, realizzazione e diffusione materiale divulgativo		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: FTDR1**

<b>Settore:</b>	7. Promozione e gestione della formazione-animazione rurale		
<b>Descrizione azione:</b>	Seminari e stages per il trasferimento delle innovazioni, la qualità dei prodotti e della vita, l'utilizzo delle risorse paesaggistiche e ambientali, lo sviluppo del territorio		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Gabriele		
<b>Utenti:</b>	Tecnici liberi professionisti e tecnici dipendenti Enti Pubblici e privati.		
<b>Risultati previsti:</b>	Realizzazione di seminari e stages per l'aggiornamento e la qualificazione dei soggetti operanti sul territorio rurale		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Questionari di fine corso e valutazione efficacia docenti e relatori		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	21	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	7
<b>Collaborazioni onerose:</b>	progettazione pagine web		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: FTDR2**

<b>Settore:</b>	7. Promozione e gestione della formazione-animazione rurale		
<b>Descrizione azione:</b>	Progetti di formazione a sostegno di percorsi regionali riguardanti la sicurezza nei lavori agricoli		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Gabriele,		
<b>Utenti:</b>	Tecnici liberi professionisti e tecnici dipendenti di enti pubblici e privati		
<b>Risultati previsti:</b>	realizzazione iniziative formative e seminari		
<b>Indicatori di risultato:</b>	questionari di fine corso, valutazione efficacia docenti e relatori		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	4	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	4
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Consulenze professionali specialistiche		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: FTDR4**

<b>Settore:</b>	7. Promozione e gestione della formazione-animazione rurale		
<b>Descrizione azione:</b>	Progetti di formazione, seminari e stages a supporto del programma forestale regionale 2007/2013		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Cianciosi		
<b>Utenti:</b>	Tecnici dipendenti enti pubblici e tecnici liberi professionisti		
<b>Risultati previsti:</b>	Realizzazione di corsi, seminari e stages per l'aggiornamento e la qualificazione dei tecnici operanti nel settore		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Questionari di fine corso e valutazione efficacia docenti e relatori		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	12	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	12
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Docenze e co-progettazioni		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: FTDR5**

<b>Settore:</b>	7. Promozione e gestione della formazione-animazione rurale		
<b>Descrizione azione:</b>	Attivazione rete poli formazione: analisi fabbisogni formativi		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Dirigente		
<b>Utenti:</b>	Regione Toscana, Enti locali, territori rurali		
<b>Risultati previsti:</b>	Documenti		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Verifica attività realizzata		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	3	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Consulenze specialistiche relative alle attività progettuali		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: SADR1**

<b>Settore:</b>	7. Promozione e gestione della formazione-animazione rurale		
<b>Descrizione azione:</b>	Supporto metodologico e formativo alla progettualità e messa in rete di informazioni per l'accesso a opportunità d'impresa per donne e giovani		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Oggiano, Marcucci		
<b>Utenti:</b>	Regione Toscana, Enti locali, donne e giovani nelle aree rurali		
<b>Risultati previsti:</b>	realizzazione di eventi di animazione e introduzione di metodologie progettuali innovative		
<b>Indicatori di risultato:</b>	realizzazione di iniziative		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	8	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Consulenze specialistiche		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Reti di supporto all' impresa (6)****Azione: FTDR3**

<b>Settore:</b>	7. Promozione e gestione della formazione-animazione rurale		
<b>Descrizione azione:</b>	Progetti con azioni formative e informative per gli operatori del mondo rurale toscano volte al sostegno delle misure innovative contenute nel piano di sviluppo rurale		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Cianciosi		
<b>Utenti:</b>	Tecnici dipendenti di Enti pubblici e privati, liberi professionisti		
<b>Risultati previsti:</b>	Realizzazione di iniziative formative e di aggiornamento		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Questionari di fine corso, valutazione dell'efficacia di docenti e relatori		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	6	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	8
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Consulenze professionali specifiche		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: SIRR1**

<b>Settore:</b>	2. Servizi agroambientali, di vigilanza e controllo		
<b>Descrizione azione:</b>	Valutazione e monitoraggio dei Servizi di sviluppo agricolo L.R. 34/01		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Russu		
<b>Utenti:</b>	Prestatori dei Servizi di sviluppo agricolo, OO.PP.AA		
<b>Risultati previsti:</b>	Report, iniziative pilota e formative		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Gradimento dell'utenza esterna		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	3	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	30
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Università di Pisa, IRIPA, ERATA, CIPAAT		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	ARTEA e Amministrazioni Provinciali		

**Servizi agroambientali (7)****Azione: AGRR1**

<b>Settore:</b>	2. Servizi agroambientali, di vigilanza e controllo		
<b>Descrizione azione:</b>	Gestione manutenzione e ammodernamento rete di rilevamento		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Niccolai		
<b>Utenti:</b>	Aziende agricole, Enti pubblici, Centro Funzionale (Protezione Civile)		
<b>Risultati previsti:</b>	gestione reti		
<b>Indicatori di risultato:</b>	nr. stazioni gestite		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	14	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	4
<b>Collaborazioni onerose:</b>	ETG srl, RC Radiocomunicazioni, IDF - Ingegneria delle Frequenze		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	Regione Toscana - Settore Idrologico		

**Azione: AGRR2**

<b>Settore:</b>	2. Servizi agroambientali, di vigilanza e controllo		
<b>Descrizione azione:</b>	Gestione dati meteorologici, gestione modelli previsionali, diffusione prodotti agrometeorologici		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Niccolai, Musetti		
<b>Utenti:</b>	Aziende agricole, Utenti pubblici e privati, OOPPAA, Centro Funzionale (Protezione Civile)		
<b>Risultati previsti:</b>	Acquisizione e gestione delle informazioni meteorologiche, diffusione dei prodotti agrometeorologici e previsionali all'utenza		
<b>Indicatori di risultato:</b>	gradimento utenza bollettini, accuratezza informazioni prodotte		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	52	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	16
<b>Collaborazioni onerose:</b>	CNMCA, DWD Offenbach, CESI Milano, Telecom Italia, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Wind Telecomunicazioni, Ministero Difesa		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	UCEA/Finsiel Roma		

**Azione: AGRR3**

<b>Settore:</b>	2. Servizi agroambientali, di vigilanza e controllo		
<b>Descrizione azione:</b>	Interventi tecnico-strutturali per supporto informativo Centro Funzionale		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Niccolai, Musetti		
<b>Utenti:</b>	Enti pubblici, Protezione Civile, CFS		
<b>Risultati previsti:</b>	Supporto al Centro Funzionale, consolidamento e ulteriore sviluppo del sistema informativo per l'utenza		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Correttezza dati gestiti e trasmessi		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	34	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	6
<b>Collaborazioni onerose:</b>	ETG srl, Liberi professionisti		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	Protezione Civile nazionale e regionale, Enti pubblici nazionali e regionali		

**Azione: AIRR1**

<b>Settore:</b>	2. Servizi agroambientali, di vigilanza e controllo		
<b>Descrizione azione:</b>	Agroambiente.info: servizio a supporto delle decisioni nel campo fitosanitario, agrometeorologico ed agronomico. Servizi per maturità olive.		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Vettori		
<b>Utenti:</b>	Aziende agricole, privati cittadini, aziende pubbliche		
<b>Risultati previsti:</b>	Elaborazione di un report settimanale meteorologico, fitosanitario a valenza regionale e provinciale		
<b>Indicatori di risultato:</b>	nr. utenti raggiunti		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	38	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	OOPPAA, Cooperative, Soc. AEDIT, Quotidiani		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	Associazioni olivicole		

**Azione: CORR1**

<b>Settore:</b>	2. Servizi agroambientali, di vigilanza e controllo		
<b>Descrizione azione:</b>	Progettazione e realizzazione interventi faunistici in aree protette e in territori a caccia controllata. Supporto agli EE.LL.		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Galardi		
<b>Utenti:</b>	Enti Locali, ATC, Parchi, Associazionismo ambientalista e venatorio, GAL, Regione Toscana		
<b>Risultati previsti:</b>	Realizzazione di un manuale della qualità e dei disciplinari di produzione per gli allevamenti faunistici. Attività di consulenza		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Rispetto dei tempi previsti		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	8	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Amministrazioni provinciali, Parchi regionali, CIRSEMAF, Lega Ambiente, LIPU, Aziende di Produzione, Università		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: DCRR1**

<b>Settore:</b>	2. Servizi agroambientali, di vigilanza e controllo		
<b>Descrizione azione:</b>	Difesa delle colture e del verde urbano, Servizi a pagamento e collaudo mezzi tecnici, Diagnostica fitopatologica e OGM, Centro di Saggio, Progetti di difesa con EE.LL., Monitoraggio Flavescenza dorata.		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Vettori		
<b>Utenti:</b>	Aziende agricole, privati cittadini, aziende pubbliche, servizi di sviluppo agricolo		
<b>Risultati previsti:</b>	Analisi e referti diagnostici, prove di efficacia di prodotti fitosanitari, monitoraggio flavescenza		
<b>Indicatori di risultato:</b>	incassi per il laboratorio ed il centro di Saggio, nr. referti diagnostici, nr. prove centro di saggio		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	46	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Università di Firenze, Pisa e Bologna		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: MERR1**

<b>Settore:</b>	2. Servizi agroambientali, di vigilanza e controllo		
<b>Descrizione azione:</b>	Progetto META: monitoraggio estensivo dei boschi della Toscana a fini fitosanitari		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Guidotti		
<b>Utenti:</b>	Privati cittadini, Enti locali (Comuni, Province, Comunità Montane)		
<b>Risultati previsti:</b>	Messa a punto sul territorio toscano di un sistema permanente di monitoraggio e previsione delle infestazioni da agenti biotici		
<b>Indicatori di risultato:</b>	estensione del monitoraggio ad altre aree		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	8	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Società private, Istituti di ricerca, ARPAT		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	Corpo Forestale dello Stato e Comunità Montane		

**Azione: RFRR1**

<b>Settore:</b>	2. Servizi agroambientali, di vigilanza e controllo		
<b>Descrizione azione:</b>	Progetto interregionale residui fitofarmaci in produzioni agricole		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Vettori		
<b>Utenti:</b>	Aziende agricole, privati cittadini		
<b>Risultati previsti:</b>	analisi su residui fitofarmaci presenti su campioni vegetali prelevati direttamente in azienda agricola		
<b>Indicatori di risultato:</b>	referti analitici dei laboratori		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	4	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Società private (laboratori analitici), OOPPAA, Cooperative		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Risorse locali e innovazione istituzionale (8)****Azione: ACBM5**

<b>Settore:</b>	6. Zootecnia, pesca e agricoltura biologica		
<b>Descrizione azione:</b>	Iniziative di valorizzazione dei prodotti ittici toscani anche attraverso uso marchio L.R. 25/99.		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Antonelli		
<b>Utenti:</b>	Tecnici, allevamenti ittici		
<b>Risultati previsti:</b>	Diversificazione produttiva, qualità delle produzioni		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Accuratezza e rispetto scadenze		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	8	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Aziende ittiche e centri di ricerca		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: ACBM7**

<b>Settore:</b>	6. Zootecnia, pesca e agricoltura biologica		
<b>Descrizione azione:</b>	Iniziative di innovazione nel settore della pesca a supporto della qualità delle produzioni ittiche		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Antonelli		
<b>Utenti:</b>	Imprese della pesca		
<b>Risultati previsti:</b>	Supporto alle imprese per il miglioramento della filiera ittica		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Accuratezza		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	1	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	2
<b>Collaborazioni onerose:</b>	nessuna		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: CPBN1**

<b>Settore:</b>	4. Tutela e valorizzazione produzioni agro-alimentari e sistemi di qualità		
<b>Descrizione azione:</b>	Progetti di sviluppo locale e antichi mestieri		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Loni, Braccia		
<b>Utenti:</b>	Agricoltori, tecnici, artigiani, Enti locali		
<b>Risultati previsti:</b>	valorizzazione aree rurali, progetti		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Tempestività ed efficacia, diffusione dei risultati		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	9	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	nessuna		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: SRBN1**

<b>Settore:</b>	4. Tutela e valorizzazione produzioni agro-alimentari e sistemi di qualità		
<b>Descrizione azione:</b>	Progetti di valorizzazione di prodotti agroalimentari tipici e tradizionali, supporto ai produttori per DOP e IGP, marchi collettivi.		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Lazzarotto, Braccia		
<b>Utenti:</b>	Agricoltori, tecnici, artigiani, Enti locali		
<b>Risultati previsti:</b>	Progetti, istruttoria documentale		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Completezza, efficacia comunicativa		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	11	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	12
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Incarico professionale ad esperto in istruttoria documentale ai sensi Reg CE 510/2006		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: SRBN2**

<b>Settore:</b>	4. Tutela e valorizzazione produzioni agro-alimentari e sistemi di qualità		
<b>Descrizione azione:</b>	Borsa di studio su "Circuiti locali di produzione-consumo dei prodotti agricoli in Toscana"		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Lazzarotto		
<b>Utenti:</b>	Agricoltori, Enti locali		
<b>Risultati previsti:</b>	Progetti		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Completezza, efficacia comunicativa		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	2	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	12
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Borsa di studio annuale		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: TGBN1**

<b>Settore:</b>	4. Tutela e valorizzazione produzioni agro-alimentari e sistemi di qualità		
<b>Descrizione azione:</b>	Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Turchi, Longhi, Giampieri		
<b>Utenti:</b>	Enti scientifici, Enti locali, agricoltori		
<b>Risultati previsti:</b>	Banca dati in linea, conservazione ex-situ ed in-situ, introduzione del germoplasma autoctono nei canali distributivi-produttivi.		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Completezza, efficacia comunicativa		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	14	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	36
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Opera della Mura, n. 3 incarichi professionali per supporto attività conservazione in situ, n. 1 CO.CO.CO.per attività di supporto		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Comunicazione (9)****Azione: GDF A1**

<b>Settore:</b>	3. Affari generali		
<b>Descrizione azione:</b>	Implementare e diffondere il patrimonio documentale dell'Agenzia		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Demuro, Dolfi, Troisi		
<b>Utenti:</b>	Tecnici professionisti, tecnici OO.PP., EE.LL.		
<b>Risultati previsti:</b>	Incremento delle utenze dei servizi informativi e documentali		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Rispetto delle scadenze; precisione nell'invio del materiale documentale richiesto		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	24	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Biblioteca della Giunta Regionale		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: IPFA1**

<b>Settore:</b>	3. Affari generali		
<b>Descrizione azione:</b>	Sviluppo dell'attività editoriale dell'Agenzia		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Demuro		
<b>Utenti:</b>	Tecnici professionisti, tecnici SSA, Settori ARSIA		
<b>Risultati previsti:</b>	Pubblicazioni		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Rispetto delle scadenze; maggiore omogeneità nei tempi di uscita delle pubblicazioni		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	12	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Società editoriale		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: MCFA1**

<b>Settore:</b>	3. Affari generali		
<b>Descrizione azione:</b>	Sviluppo e consolidamento della comunicazione tecnico-istituzionale attraverso i mass-media		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Demuro		
<b>Utenti:</b>	Settori ed aree ARSIA, tecnici professionisti, OO.PP.		
<b>Risultati previsti:</b>	Servizi informativi; informazioni giornalistiche		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Accuratezza dei servizi forniti; tempestività delle uscite giornalistiche		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	18	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	12
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Agenzie giornalistiche, Network televisivi		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: OPFA1**

<b>Settore:</b>	3. Affari generali		
<b>Descrizione azione:</b>	Garantire e supportare la partecipazione dell'Agenzia a manifestazioni espositive e la consulenza per l'organizzazione di convegni e seminari		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Demuro, Dolfi		
<b>Utenti:</b>	Settori e aree dell'Agenzia		
<b>Risultati previsti:</b>	Partecipazione a 6 rassegne e organizzazione di 3 convegni		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Rispetto delle scadenze		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	4	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Società di gestione eventi espositivi		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Attività di controllo (10)****Azione: CVRR1**

<b>Settore:</b>	2. Servizi agroambientali, di vigilanza e controllo		
<b>Descrizione azione:</b>	Attività di vigilanza e Controllo. Gestione banche dati biologico, integrato.		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Silvestri		
<b>Utenti:</b>	Regione Toscana, Aziende agricole		
<b>Risultati previsti:</b>	Visite ispettive a Organismi di Controllo, operatori biologici, integrati, OGM, DOP, IGP; banche dati		
<b>Indicatori di risultato:</b>	rispondenza operatività al manuale della qualità e alle procedure di controllo		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	120	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	ARPAT, UNIFI		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	ARTEA, ASL		

**Azione: CVRR3**

<b>Settore:</b>	2. Servizi agroambientali, di vigilanza e controllo		
<b>Descrizione azione:</b>	Controllo e monitoraggio barre irroratrici L.R. 33/06		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Silvestri		
<b>Utenti:</b>	Imprese agricole, officine di controllo		
<b>Risultati previsti:</b>	verifiche qualità controlli		
<b>Indicatori di risultato:</b>	nr. cantieri controllati		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	3	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	2
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Società informatica, liberi professionisti		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Supporto alla Giunta Regionale (11)****Azione: CIBV1**

<b>Settore:</b>	5. Tecniche agronomiche - viticoltura ed enologia		
<b>Descrizione azione:</b>	Tutela delle risorse idriche e valutazione dell'impiego irriguo dei reflui.		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	si, con affidamento diretto		
<b>Tecnici addetti:</b>	Nuvoli		
<b>Utenti:</b>	Tecnici; Enti Locali; Regione Toscana		
<b>Risultati previsti:</b>	Diffusione dell'impiego dei reflui a fini irrigui e di metodologie per la tutela delle acque.		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Completezza; efficacia comunicativa		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	3	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	nessuna		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	R.T.- Dip. politiche territoriali e ambientali; Province; ATO; Consorzi di bonifica		

**Azione: CORR2**

<b>Settore:</b>	2. Servizi agroambientali, di vigilanza e controllo		
<b>Descrizione azione:</b>	Teleprenotazione e mobilità venatoria. Progettazione venatoria.		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Galardi		
<b>Utenti:</b>	Cacciatori toscani e delle altre regioni		
<b>Risultati previsti:</b>	Gestione ottimale e implementazione del servizio di mobilità. Progetti territoriali.		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Ottimizzazione degli accessi		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	3	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Telecom Italia, Associazioni venatorie, Associazioni ambientaliste, Università		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: CPDR2**

<b>Settore:</b>	7. Promozione e gestione della formazione-animazione rurale		
<b>Descrizione azione:</b>	Supporto metodologico a progetti internazionali promossi dalla Giunta Regionale e a programmi comunitari in materia di consulenza, formazione, innovazione e disseminazione.		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	D'Alonzo		
<b>Utenti:</b>	Regione Toscana, Enti locali, territori rurali		
<b>Risultati previsti:</b>	realizzazione attività a supporto di progetti		
<b>Indicatori di risultato:</b>	verifica attività realizzata		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	12	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Consulenze specialistiche relative alle attività progettuali.		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: CVRR2**

<b>Settore:</b>	2. Servizi agroambientali, di vigilanza e controllo		
<b>Descrizione azione:</b>	Piano regionale di coesistenza. Partecipazione Rete Regioni OGM-Free. Supporto alla Giunta regionale.		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Russu		
<b>Utenti:</b>	Regione Toscana, Rete Regioni OGM-Free		
<b>Risultati previsti:</b>	progetto coesistenza, segreteria Comitato, partecipazione incontri		
<b>Indicatori di risultato:</b>	n. 1 piano di coesistenza, atti amministrativi vari		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	6	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Università, membri Comitato Scientifico OGM		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: CVRR4**

<b>Settore:</b>	2. Servizi agroambientali, di vigilanza e controllo		
<b>Descrizione azione:</b>	Predisposizione studio per Piano regionale di coesistenza (borsa di studio).		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Riccardo Russu		
<b>Utenti:</b>	Regione Toscana		
<b>Risultati previsti:</b>	Formazione giovane ricercatore		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Predisposizione di un documento preparatorio al Piano regionale di coesistenza		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	1	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	12
<b>Collaborazioni onerose:</b>	nessuna		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: PQBN1**

<b>Settore:</b>	4. Tutela e valorizzazione produzioni agro-alimentari e sistemi di qualità		
<b>Descrizione azione:</b>	Divulgare i sistemi di qualità, igiene e sicurezza nei processi produttivi agricoli ed agroalimentari		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Giampieri, Loni, Longhi		
<b>Utenti:</b>	Tecnici aziende agricole ed agroalimentari		
<b>Risultati previsti:</b>	Incrementare la diffusione e l'applicazione delle norme volontarie e cogenti sulla qualità, l'igiene, la sicurezza e la tracciabilità		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Atti di consulenza		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	18	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	9
<b>Collaborazioni onerose:</b>	n. 1 incarico professionale		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: SGBN1**

<b>Settore:</b>	4. Tutela e valorizzazione produzioni agro-alimentari e sistemi di qualità		
<b>Descrizione azione:</b>	Predisposizione e aggiornamento dei disciplinari di produzione integrata (L.R.25/99), progetti pilota.		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Giampieri, Longhi, Braccia		
<b>Utenti:</b>	Regione Toscana, tecnici agricoli		
<b>Risultati previsti:</b>	Predisposizione e aggiornamento dei disciplinari di produzione integrata, realizzazione dei progetti pilota.		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Rispetto dei tempi previsti per la predisposizione della documentazione		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	11	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	nessuna		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: TIBV1**

<b>Settore:</b>	5. Tecniche agronomiche - viticoltura ed enologia		
<b>Descrizione azione:</b>	Nucleo di Premoltiplicazione viticola della Toscana; Gestione archivio vigneti sperimentali; Elenco varietà di vite in Toscana; Definizione di parametri costitutivi del vigneto ai fini della sostenibilità della viticoltura in aree collinari		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	si, con affidamento diretto		
<b>Tecnici addetti:</b>	Fabbrini, Bucciantini		
<b>Utenti:</b>	Regione Toscana, Enti locali, Consorzi, Vivaisti, Istituzioni Scientifiche, Tecnici, Imprese vitivinicole		
<b>Risultati previsti:</b>	Diffusione dei cloni omologati in Toscana. Conoscenza dei parametri idonei all'impianto di vigneti ecocompatibili		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Accuratezza.		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	2	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Associazione Toscana Costitutori Viticoli		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Attività orizzontali (12)****Azione: ASFA1**

<b>Settore:</b>	3. Affari generali		
<b>Descrizione azione:</b>	Azioni di supporto per la realizzazione del Programma di attività.		
<b>Durata (mesi):</b>	0		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Fruttuosi, Nencioni, Demuro		
<b>Utenti:</b>	Altri settori dell'Agenzia		
<b>Risultati previsti:</b>	Servizi di supporto alle iniziative inserite nel Programma		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Rispetto dei tempi di esecuzione nella fornitura dei servizi		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	4	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	0
<b>Collaborazioni onerose:</b>	nessuna		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		

**Azione: CIFA1**

<b>Settore:</b>	3. Affari generali		
<b>Descrizione azione:</b>	Sviluppo e implementazione delle procedure e delle reti informatiche per la diffusione dei servizi di supporto ai processi produttivi agricoli e delle attività rurali		
<b>Durata (mesi):</b>	12		
<b>Progetto ricerca:</b>	No		
<b>Tecnici addetti:</b>	Catarzi, Papi, Rosati		
<b>Utenti:</b>	Utenti interni, OO.PP., Liberi Professionisti, EE.LL.		
<b>Risultati previsti:</b>	Implementazione di alcuni servizi in rete; incremento della sicurezza e della stabilità dei sistemi		
<b>Indicatori di risultato:</b>	Numero di accessi ai servizi in rete; riduzione del numero di giorni di non funzionamento dei servizi, feed back sugli utenti		
<b>Risorse umane interne (mesi – uomo):</b>	26	<b>Risorse umane esterne (mesi – uomo):</b>	12
<b>Collaborazioni onerose:</b>	Tecnico programmatore		
<b>Collaborazioni non onerose:</b>	nessuna		